

# PROGRAMMA GITE ESTIVE 2015

CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI VICENZA  
Contrà Porta S. Lucia, 95  
Tel. 0444 513012  
e-mail: [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)  
[www.caivicenza.it](http://www.caivicenza.it)





# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DI VICENZA

**La Sede sociale è aperta** nei seguenti giorni non festivi tutto l'anno:

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22:30  
Attività dei gruppi - Iscrizione ai Corsi - Iscrizioni alle gite sociali - Biblioteca
- VENERDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22  
Gruppo speleologico "G. TREVISIOL"

### ORARIO SEGRETERIA

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 20:30 ALLE ORE 22  
Tel. e Fax 0444 513012  
e-mail: [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it) - [www.caivicenza.it](http://www.caivicenza.it)  
con esclusione festivi, viglie festività, mese di Agosto

### TESSERAMENTI 2015

Da Gennaio ad Aprile con il seguente orario:

- MERCOLEDÌ dalle ore 20:30 alle ore 22
- VENERDÌ dalle ore 17 alle ore 19:30

Dal 1° maggio riprende con l'orario di segreteria.

Si rammenta ai soci 2014 che la copertura assicurativa della tessera CAI è valida fino al 31 marzo 2015; dopo tale data i diritti del Socio che non ha rinnovato l'iscrizione saranno sospesi e decadranno definitivamente se il rinnovo non avverrà entro il 20 ottobre 2015.

Per la suddetta motivazione i Soci che non hanno versato la quota 2014 sono considerati dimissionari ai sensi del Regolamento Generale e Sezionale, fatta salva la possibilità di recuperare nel corso del 2015 il bollino dell'anno precedente.

### QUOTE SOCIALI

- SOCI ORDINARI	€ 47,50	nuovi soci ordinari	€ 55,50
- SOCI FAMILIARI	€ 25,00	nuovi soci familiari	€ 33,00
- SOCI GIOVANI	€ 17,00	nuovi soci giovani	€ 25,00

Si raccomanda ai Soci di **rinnovare per tempo** l'iscrizione **entro il 31 marzo**, altrimenti si perdono i benefici previsti quali Assicurazioni e Soccorso Alpino per tutti e se soci ordinari le pubblicazioni: Montagne 360°, Le Alpi Venete, Le Piccole Dolomiti. I versamenti delle quote sociali dovranno essere effettuati presso la Sede nei giorni ed orari sopraindicati, anche a mezzo Bancomat, oppure tramite bonifico bancario presso Banca Etica (IBAN: IT90P0501811800000000103552) con ritiro del bollino in sede o con recapito a domicilio gravato del rimborso spese (€ 2,00).

L'eventuale richiesta a mezzo c.c. postale con recapito a domicilio del bollino verrà gravata del rimborso spese (€ 2,00);

c/c. P.T. n. 13956362 Intestato: Club Alpino Italiano - Sezione Vicenza.



## CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI VICENZA

Contra' Porta S. Lucia, 95 - Tel. e fax 0444 513012

e-mail: [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it) - [www.caivicenza.it](http://www.caivicenza.it)

# PROGRAMMA GITE ESTIVE 2015

## COMMISSIONE GITE

*Soci responsabili:*

Orazio Azzolini  
Ronald Carpenter  
Emma Dal Pra  
Davide Pizzolato  
Michele Savio  
Giovanni Vaccari

*Per la terza volta il libretto viene consegnato ai soci all'atto del rinnovo dell'iscrizione, quando non è possibile ancora prevedere l'andamento dell'inverno e le problematiche causate a molti itinerari dalle abbondanti piogge e nevicate.*

*Ci scusiamo quindi fin d'ora per eventuali aggiustamenti che dovessimo fare in corso d'opera e che saranno riportati nel sito, sulla pagina Facebook e nella newsletter che viene inviata mensilmente a quanti hanno dato il proprio indirizzo di posta elettronica.*

*Innanzitutto, segnaliamo alcune interessanti novità: in aprile gli amici del Gemellaggio ci propongono una marcia attraverso il Paese Basco da S. Sebastian a Gernika e Bilbao nel decennale della prima Marcia della Pace; in agosto i giovani dell'Escursionismo propongono una settimana lungo l'Alta Via No 2 e un Trekking al Campo Base dell'Everest in compagnia dei nostri appassionati viaggiatori Chiara e Augusto.*

*Il programma prende il via ad aprile con due uscite per famiglie, una in bicicletta organizzata dall'Alpinismo Giovanile ed una a Bolca con visita al Museo dei Fossili, a cui seguiranno le ormai consuete uscite a tema: sui Colli Berici a "erbette" in compagnia di Mariano, le Busatte sopra il Lago di Garda, nel Vant della Moiazza in compagnia del geologo per continuare la nostra conoscenza dei vari settori delle Dolomiti Patrimonio dell'UNESCO, l'escursione in Altipiano in compagnia del nostro Claudio Rigon, il secondo percorso sui fianchi della Valsugana con il Sentiero del Vu, oltre alla traversata da Valparola al Col di Lana e un giro in mountain bike in Altopiano per il centenario della Prima Guerra Mondiale. Viene riproposta infine l'uscita in occasione della Giornata Nazionale dei Sentieri CAI, in compagnia della Commissione Sentieri.*

*Continuano gli scambi intersezionali: l'uscita in collaborazione con le Associazioni Alpinistiche vicentine, organizzata quest'anno dalla Giovane Montagna sulle Pale di San Martino; il Gemellaggio con gli amici tedeschi di Pforzheim e baschi di Gernika, che quest'anno ci porterà sui Pirenei tra Francia e Spagna; l'uscita assieme agli amici della Sezione di Montecchio alla Testa del Rutor; l'uscita "in rosa" sulle Creste del Baldo assieme alle socie della Sezione di Dueville; il consueto scambio con gli amici della Sezione di Rieti con cui torniamo quest'anno in Centro Italia, camminando tra mari e monti.*

*Per passare ad uscite tecnicamente più impegnative, segnaliamo la salita al Grobenediger, organizzata con la collaborazione della Scuola di Alpinismo, la consueta cavalcata alpinistica sulle nostre montagne in compagnia del Gruppo Rocciatori, le due uscite per "intenditori" sulle Alpi Giulie con la salita al Jof di Montasio e la salita al Prisojnik, la salita al Gran Pilastro e le consuete uscite in ferrata con l'Escursionismo.*

*Segnaliamo infine l'uscita in compagnia del Gruppo Grotte e l'uscita al Rifugio Dorigoni organizzata da un nuovo "giovane" capogita con salita al Careser in compagnia di una guida alpina.*

*Per chiudere, la tradizionale Marronata a Campogrosso con le escursioni in compagnia della Commissione Escursionismo.*

*Per stimolare la partecipazione delle famiglie, alcune escursioni quest'anno saranno contrassegnate con un logo particolare; si tratta di una tipologia di gite in cui genitori e figli possono partecipare insieme senza problemi.*

*Buona montagna a tutti.*

## **NORME GENERALI**

Premesso che l'effettuazione di gite sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e che la Commissione gite pone in atto ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti, questi si riconoscono consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nell'attività alpinistica ed escursionistica ed esonerano quindi la Sezione del C.A.I. di Vicenza e il Direttore di Escursione da ogni responsabilità civile per infortuni che venissero a verificarsi nel corso delle gite sociali. Qualora i trasferimenti avvengano con auto di proprietà di soci, la Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, intendendosi la gita iniziata ed ultimata nel momento stesso in cui ha rispettivamente inizio e termine il percorso a piedi.

## **ISCRIZIONI ALLE GITE**

- 1) Le iscrizioni alle gite avvengono di norma nella sede sociale, nelle serate di mercoledì che le precedono, accompagnate dal pagamento della quota dovuta. Per le gite di due o più giorni, a scelta del Direttore di Escursione le iscrizioni possono avvenire anche in tempi diversi: in tal caso le diverse modalità saranno indicate a margine della singola gita nel programma ufficiale. Le iscrizioni ricevute in sede da persona delegata dal Direttore di Escursione saranno da questi vagliate in concorso con la Commissione gite e con facoltà di non accoglimento.
- 2) Il numero delle iscrizioni è subordinato alla capienza del pullman, alle particolari caratteristiche della gita e del percorso stradale, alla capienza e alla disponibilità del rifugio.
- 3) Non è prevista la restituzione della quota versata nel caso il partecipante rinunci o non si presenti all'uscita; le quote potranno essere restituite solo al verificarsi di sostituzione, a cura del partecipante, con altro partecipante che il Direttore di Escursione consideri idoneo, dedotte comunque le spese vive sostenute dalla Sezione.

## **COMPORAMENTO DURANTE LA GITA**

- 1) Alla partenza è richiesta al partecipante la massima puntualità; i ritardatari non devono far conto su alcun tempo di attesa.

- 
- 2) In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presentazione sul luogo di partenza; in tale sede il Direttore di Escursione potrà decidere per la eventuale sospensione o per la scelta di un diverso itinerario.
  - 3) I partecipanti devono sempre rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare il Direttore di Escursione: uniformarsi alla sua andatura significa evitare lo sfaldamento della comitiva nonché i possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata; significa inoltre poter usufruire tutti in via contemporanea delle soste concesse nonché evitare che taluno rimanga isolato con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, infortunio, grave ritardo nella partenza). A nessuno è consentita una scelta di percorso diversa dal programma.
  - 4) Prima di decidere la partecipazione ad una gita, anche apparentemente facile, rifletta ciascuno sulla sua preparazione fisica e tecnica nonché sulla idoneità della propria attrezzatura; ciò dopo aver valutato con attenzione le prevedibili difficoltà sulla base del programma e delle altre informazioni disponibili.
  - 5) Il Direttore di Escursione ha la facoltà di escludere in qualsiasi momento il/la partecipante la cui preparazione fisica e tecnica, l'attrezzatura individuale di sicurezza e/o il comportamento vengano riscontrati non adeguati o non conformi alle indicazioni del programma specifico della gita, del REGOLAMENTO GITE e/o del capitolo EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI riportato nel "Programma Gite Estive". In caso di disobbedienza del/della partecipante alle esplicite disposizioni del Direttore di Escursione, il/la partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento, sollevando quindi il Direttore di Escursione e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale. In particolare, qualora intraprenda o prosegua l'escursione nonostante una eventuale esclusione, sarà considerato come un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità e a proprio rischio e pericolo.
  - 6) Il rapporto tra i partecipanti deve essere improntato a cordialità, correttezza, solidarietà e rispetto della civile convivenza.
  - 7) I partecipanti devono sottostare ad ogni decisione del Direttore di Escursione, anche in qualsiasi modo modificativa del programma; eventuali dissensi o reclami dovranno essere rivolti in sede successiva solo al Consiglio Direttivo.

**(Come modificato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 5/12/2011)**

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE GITE

Le iscrizioni alle gite sono raccolte di norma di persona nella Sede Sociale, nelle serate dei mercoledì che le precedono o indicate nei singoli programmi, accompagnate dal pagamento della quota di iscrizione, secondo le indicazioni della seguente tabella:

	<b>SOCI</b>	<b>NON SOCI</b>	<b>SOCI GIOVANI</b>	<b>NON SOCI GIOVANI</b>
Primo giorno	€ 5,00	€ 10,00	gratuito	€ 5,00
Giorni successivi	€ 3,00	€ 7,00	gratuito	€ 5,00

e dal pagamento dell'eventuale caparra prevista per le gite con il pullman o che prevedano uno o più pernottamenti.

La caparra è fissata in 20,00 € per le uscite in pullman e in 20,00 € per ogni notte per le uscite che prevedano un pernottamento - da sommare - salvo diverso importo, indicato da parte del Direttore di Escursione nei singoli programmi.

Per le gite col pullman la quota di iscrizione giornaliera sarà aggiunta alla quota per il trasporto.

Per i Soci Giovani (sono tali fino all'anno in cui compiono il 18° anno di età), è prevista una riduzione del 50% per il posto pullman, mentre nei rifugi eventuali riduzioni dipendono dalle tariffe praticate dal gestore.

## NOTE UTILI PER ANDARE IN MONTAGNA

*“Poche esperienze possono essere gratificanti come una escursione o una ascensione in montagna.*

*Grande è il numero di coloro che hanno vissuto tali esperienze e, nella maggior parte dei casi, ciò è avvenuto grazie alla disponibilità di qualcuno che, perlopiù per amicizia o cortesia, si è assunto gli oneri dell'organizzazione e la cura della buona riuscita.*

*Quando tutto va per il meglio, ed è ciò che normalmente accade, la giornata trascorsa in montagna resta tra i ricordi migliori; talvolta però accade che l'escursionista o l'alpinista subiscano un infortunio ed allora, oltre alle considerazioni ricorrenti circa i pericoli connessi all'attività in montagna, prende avvio la ricerca di uno o più responsabili dell'accaduto, il che risponde certamente ad esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, ma non può condurre all'individuazione sempre e comunque di un “colpevole”, poiché la frequentazione della Montagna è il frutto di una libera scelta cui è inscindibilmente connessa l'accettazione di un rischio.”*

(da: Vincenzo Torti, La responsabilità nell'accompagnamento in montagna, CAI, 1995)

- Non andate mai soli: indicate sempre la vostra mèta.
- Scegliete bene i compagni per poter contare sul gruppo in caso di emergenza.
- Studiate preventivamente il percorso e le eventuali vie di fuga e scegliete gite adatte alle vostre capacità. Se non siete pratici del luogo, affidatevi ad una guida.
- Equipaggiatevi bene anche per brevi gite, attenendovi alle indicazioni specifiche riportate nel programma delle singole gite ed alla classificazione delle difficoltà.
- Leggete i bollettini del meteo e delle valanghe prima di programmare la gita. Fate poi attenzione all'evoluzione del tempo: in montagna le condizioni cambiano in fretta.
- Risparmiate le vostre forze e cercate riparo in tempo: conservate sempre un margine adeguato di energie per gli imprevisti.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili e non lasciate mai soli i compagni in difficoltà.
- Non vergognatevi di ritornare sui vostri passi e rinunciare alla mèta: la Montagna rimane sempre lì per una prossima volta.

## SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

- T** - **turistico**. Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 metri di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E** - **escursionistico**. Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli o anche a quote superiori a 2000 metri. A volte esposti su pendii erbosi o detritici su tratti nevosi con passaggi attrezzati non impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.
- EE** - **per escursionisti esperti**. Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.
- EEA** - **per escursionisti esperti, con attrezzature**. Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.
- A** - **alpinistico**. Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

# EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI

(salvo diverse indicazioni del Direttore di Escursione al momento dell'iscrizione)

## PER TUTTE LE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

- Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione.

## PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

- Casco da roccia, conforme allo standard EN 12492.
- Imbracatura omologata combinata o completa.
- **È obbligatorio** l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo Standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (*Klettersteig*) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da mm 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

## PER ESCURSIONI SU GHIACCIAIO:

- Imbracatura omologata e casco da roccia.
- Almeno un moschettone a base larga con ghiera a vite (tipo HMS).
- Due spezzoni di cordino da 6 mm lunghi m 1,80 ed uno spezzone di cordino da 8 mm lungo m 3,60 per l'assicurazione alla corda.
- Piccozza.
- Ramponi, **già regolati alla misura degli scarponi.**
- Occhiali da sole di qualità con protezioni laterali dai raggi U.V.
- Crema da sole ad elevato fattore di protezione.

## PER ESCURSIONI DI PIÙ GIORNI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

- Tessera CAI col bollino dell'anno in corso.
- Sacco lenzuolo (spesso anche in vendita al rifugio).

## PER ESCURSIONI ALL'ESTERO:

- Documento di identità valido per l'espatrio.
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia per l'assistenza sanitaria nei paesi convenzionati.

## I NUOVI SET DA UTILIZZARE IN FERRATA



Il set che deve essere utilizzato per percorrere le vie ferrate (definito tecnicamente Sistema per l'Assorbimento di Energia, EAS) rientra tra i Dispositivi di Protezione Individuale ed è regolamentato dalla normativa europea (EN 958 del luglio 1997) e dalle norme UIAA (UIAA 128 del luglio 2004). Per gli EAS la norma EN specifica il peso a cui devono entrare in azione, la quantità di energia residua, la non modificabilità delle chiusure, etc., mentre la norma UIAA aggiunge la prescrizione che il sistema deve essere del tipo a „Y”, in grado cioè di assorbire l'energia con entrambi i cordini attaccati agli ancoraggi (vedi figura).

I set omologati, oltre a rendere il fabbricante e non più l'utilizzatore (o l'amico che lo ha prestato) responsabile in caso di malfunzionamento, rendono anche più semplice la verifica della corretta operatività dei sistemi dei partecipanti da parte del Direttore di gita.

In caso di entrata in azione del sistema durante la percorrenza di una ferrata a causa di una caduta, vi sono tre possibilità:

- sostituire il sistema con uno di riserva;
- ricostruirlo secondo la norma se non c'è altra alternativa praticabile, ricordando che comunque il sistema non garantisce più la sicurezza iniziale a causa della sollecitazione a cui è stato sottoposto;
- assicurare l'allievo o l'escursionista a corda.

# SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

## CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **SEI OGNI MINUTO** (un segnale ogni 10 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

## RISPOSTA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **TRE OGNI MINUTO** (un segnale ogni 20 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

**N.B. È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso di avvertire il più presto possibile il posto di chiamata o la stazione di soccorso alpino più vicini**

## SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO ESISTE IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE QUELLO ACUSTICO

- **PARTICOLARMENTE ADATTE PER INTERVENTI CON L'ELICOTTERO**



*Significato:*

- ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO
- SEGNALAZIONE AFFERMATIVA (**SI**)
- ATTERRATE QUI



*Significato:*

- NON SERVE SOCCORSO
- SEGNALAZIONE NEGATIVA (**NO**)
- NON ATTERRARE QUI

*Posizione:*

IN PIEDI CON LE BRACCIA ALZATE AD "Y". POI ABBASSARSI E RESTARE IMMOBILI FINCHÉ L'ELICOTTERO NON È ATTERRATO

*Posizione:*

IN PIEDI CON UN BRACCIO ALZATO ED UNO ABBASSATO

## COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITÀ SEZIONALI

### LA COPERTURA INFORTUNI VALE SOLAMENTE PER LE ATTIVITÀ UFFICIALMENTE ORGANIZZATE DALLA SEZIONE

#### INFORTUNI (soci e non soci)

Prevede il rimborso delle spese mediche e/o indennizzo dell'invalidità permanente e evento mortale derivanti da infortuni occorsi durante escursioni, ascensioni di qualsiasi tipo e grado, uso di sci, racchette da neve, snowboard, mountain bike, palestre di roccia e falesie, ginnastica presciistica.

La garanzia è prestata anche per gli infortuni derivanti dall'uso di qualsiasi mezzo di trasporto, anche privato, terrestre e/o natante, dal momento della partenza e fino al ritorno alla sede o al luogo di raduno.

#### Non è applicabile:

- agli infortuni derivanti dalla guida o uso di aeromobili e mezzi subacquei; dall'abuso e uso di alcolici, psicofarmaci, stupefacenti e allucinogeni; da operazioni chirurgiche, accertamenti e cure mediche non resi necessari da infortunio; da atti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;
- per le persone affette da alcolismo, tossicodipendenze, AIDS e infermità mentali, e cessa con il loro manifestarsi.

#### Garanzie e massimali:

Esistono due diverse Combinazioni di copertura:

- **Combinazione A**
  - Morte € 55.000,00
  - Invalidità permanente € 80.000,00
    - scoperto 5%
  - Spese di cura € 1.600,00
    - franchigia € 200,00
- **Combinazione B**
  - Morte € 110.000,00
  - Invalidità permanente € 160.000,00
    - scoperto 5%
  - Spese di cura € 2.000,00
    - franchigia € 200,00

#### Costi e avvertenze:

- La *Combinazione A* è automatica e gratuita per i soci col pagamento del bollino.
- La *Combinazione B* viene attivata **esclusivamente all'atto del rinnovo o della nuova iscrizione**, dietro richiesta del socio tramite il modulo Raddoppio massimali 2015, versando la quota relativa.
- Gli indennizzi offerti dalle due Combinazioni si cumulano con la copertura della polizza "Istruttori".

- 
- Per i **NON SOCI** è necessario attivarla nominativamente per il partecipante alle Escursioni sezionali.
  - Il costo cumulativo per l'attivazione della Combinazione A e del Soccorso Alpino è di € **7,00** al giorno.
  - Per le persone di età superiore a 75 anni la garanzia opera con limitazioni: in caso di morte il capitale assicurato viene ridotto del 25% e per l'invalidità permanente lo scoperto applicato è del 10%.

### **SOCORSO ALPINO (non Soci)**

La Sezione, richiedendo l'attivazione di questa copertura, estende i benefici della polizza "**Soccorso Alpino soci**" ai **non soci CAI** che partecipano a un'attività sezionale.

#### **Costo (a carico del partecipante non socio):**

- giornaliero: € **2,00**
- fino a 6 giorni (anche non consecutivi): € **4,00**

### **KASKO AUTOVEICOLI**

Prevede il risarcimento dei danni materiali e diretti subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro oggetti o sassi scagliati da altri veicoli, ribaltamento o uscita di strada, purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, etc.) per circolazione ad uso privato che siano:

- **di proprietà e/o comproprietà dei soci CAI delle Sezioni che aderiscono alla polizza, o dei loro familiari.** Attualmente aderiscono le 14 Sezioni vicentine, più Cittadella (PD), S. Bonifacio (VR), S. Pietro in Cariano (VR);
- intestati ad aziende e formalmente concessi in uso continuativo agli stessi.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo attenda un socio delle Sezioni contraenti.**

#### **Non è compreso il risarcimento dei danni:**

- avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti;
- avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

#### **Garanzie e massimali:**

- Massimale € 10.000,00
- Scoperto 10%
- relativa franchigia € 350,00

#### **Costo a carico dei partecipanti:**

- per ogni giornata di missione/auto: € **4,00**

**Si ricorda ancora che le coperture degli infortuni valgono comunque solamente per le attività ufficialmente programmate dalla Sezione o comunque dal Club Alpino Italiano a qualsiasi livello.**

### ESCURSIONI INVERNALI 2015

---

#### **DOMENICA 18 GENNAIO – MONTE LONGARA**

Gita per racchette da neve.

Partenza: ore 7:15, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, mezzi propri.  
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

#### **DOMENICA 25 GENNAIO – TRAVERSATA DEL MONTE SIEF**

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard.

Partenza: ore 5:30, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, con pullman.  
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

#### **SABATO 7 E DOMENICA 8 FEBBRAIO – DA VAL DI RABBI A VAL DI PEJO**

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard.

Partenza: ore 5:30, parcheggio del Casello di Vicenza Ovest, con pullman.  
In collaborazione con la sezione di Thiene.

#### **DOMENICA 22 FEBBRAIO – TRAVERSATA DELLA FORCA ROSSA**

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard.

Partenza: ore 6:30, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, con pullman.  
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

#### **DOMENICA 1 MARZO – MONTE ZEBIO – VAL GIARDINI**

Gita per racchette da neve.

Partenza: ore 5:00, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, con pullman.

#### **SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO – WEEKEND IN ALTA VALLE ISARCO**

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 6:00, parcheggio del Casello di Vicenza Ovest, mezzi propri.  
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

#### **DOMENICA 22 MARZO – MONTE VERENA**

Gita per racchette da neve.

Partenza: ore 7:15, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, mezzi propri.  
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

#### **DOMENICA 22 MARZO – TRAVERSATA DEL PASSO DEL MULÀZ**

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 5:00 parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, con pullman.

#### **SABATO 11 E DOMENICA 12 APRILE – DUE GIORNI IN VALLE AURINA**

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 4:30 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

#### **SABATO 6 E DOMENICA 7 GIUGNO – PASSO DI GAVIA, PUNTA S. MATTEO**

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 15:00 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

Per ulteriori informazioni, si veda il programma invernale o su [www.caivicenza.it](http://www.caivicenza.it)

**Le iscrizioni a singole gite si accetteranno sino alla sera del mercoledì precedente alla gita. Per iscrizioni in sede, contattare i capigita.**

### ATTIVITÀ COMMISSIONE SENTIERI 2015

Appuntamenti per la conoscenza e la gestione dei sentieri affidati alla nostra sezione

#### SABATO 11 APRILE

**07:00** Verifica dello stato dei sentieri **595** e **598**.

Dislivello: 500 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam. Viaggio con mezzi propri.

#### SABATO 25 APRILE

**07:00** Manutenzione sentiero **601**

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam. Viaggio con mezzi propri.

#### SABATO 9 MAGGIO

**07:00** Manutenzione sentiero **605**

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam. Viaggio con mezzi propri.

#### DOMENICA 31 MAGGIO

**07:30** Uscita didattico-divulgativa in occasione della gita sociale sul sentiero **598** (delle trincee). Viaggio con mezzi propri.

Dislivello: 800 m.

Ritrovo: piazzale del Mercato Nuovo.

#### MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE

**21:00** Riunione presso la nostra sede della Commissione per rendiconto lavori 2015 e progettazione uscite 2016.

**Informazioni:** 3332102653



### ATTIVITÀ GRC

#### Gruppo Rocciatori Renato Casarotto

---

*Il Gruppo vuole essere momento di incontro e aggiornamento per gli alpinisti della Sezione di Vicenza; siamo un gruppo di amici che condividono la comune passione per la montagna e ci proponiamo quale punto di riferimento per chi, dopo i corsi, intende continuare a coltivare l'interesse per l'arrampicata all'interno della Sezione. Siamo aperti comunque a tutte le nuove idee e proposte che ci vengono anche da chi preferisce rivolgere la propria attenzione all'arrampicata in falesia.*

*Le uscite sono aperte **a tutti** gli amici della sezione, alpinisti o aspiranti tali, che frequentando le riunioni mensili del GRC hanno voglia di allargare le proprie conoscenze.*

*Le proposte elencate devono intendersi di massima poiché i programmi dettagliati verranno illustrati e decisi durante le riunioni mensili.*

*Oltre alle gite proposte come da programma, il Gruppo organizza uscite con cadenza mensile da decidersi nelle riunioni.*

*Chi fosse interessato alle attività del Gruppo può contattarci in sede il primo mercoledì di ogni mese.*

#### **Sabato 21 febbraio - "Insieme in falesia"**

Iniziamo l'anno con una gita in falesia aperta a tutti.

#### **Sabato 14 marzo - "Prime vie in roccia"**

Arrampicata aperta a tutti dopo i freddi dell'inverno.

#### **Sabato 19 aprile - "Pareti del M. Cengio e soppressa"**

Alla riscoperta del monte di casa con classiche salite più o meno facili e ottimi spuntini appena fuori dalla via.

#### **Venerdì 29, sabato 30 aprile e domenica 1 maggio - "Arrampicare al sole"**

Tre giorni sulle rocce del Finalese, Empireo dell'arrampicata.

#### **Sabato 6 giugno - "Finalmente in Dolomiti"**

Arrampicate con quanti vogliono riavvicinarsi al mondo della roccia.

#### **Sabato 12 settembre - "Arrampicata con i corsisti"**

Uscita di gruppo e con gli ex corsisti sulle rocce delle Dolomiti Venete.

#### **Domenica 11 ottobre - "A zozzo sul Pasubio"**

Classica gita sociale sui percorsi alpinistici di Tranquillo.

#### **Sabato 7 novembre - "Piccole Dolomiti insolite"**

Uscita di chiusura attività e cena di gruppo.

**Indirizzo internet:** <http://www.grupporocciatorirenatocasarotto.it>

**e-mail:** [info@grupporocciatorirenatocasarotto.it](mailto:info@grupporocciatorirenatocasarotto.it)



## SUI SENTIERI DI BOLCA con visita al museo dei fossili



**Difficoltà:** Turistico **T**



**Dislivello:** 150 metri



**Durata:** 4 ore



**Trasporto:** pullman



**Direttori di escursione:**  
Nicola De Benedetti



**Cartografia:** Tabacco 059 - Monti  
Lessini, Lessinia - 1:25000

*Dominata dal Monte Purga, di origine vulcanica, e situata nell'Alta Val d'Alpone, Bolca ha origini molto antiche. L'esistenza di un "castelliere" (villaggio fortificato) sulla sommità del Monte Purga è datata all'anno 1000 a.C.. Successivamente il piccolo paese fu insediato dai Romani, i Guelfi, gli Scaligeri, i Visconti, la Repubblica di Venezia, Napoleone ed infine vide la dominazione austriaca. Ma la grande ricchezza di Bolca sono i fossili, perfettamente conservati nel tempo e ritrovati nelle rocce della zona circostante. Con una passeggiata intrecciando alcuni dei nuovi sentieri del territorio, ammireremo il panorama davvero superbo dalla Chiesa di Bolca, saliremo sul Monte Purga, ci immergeremo nella natura che caratterizza questi luoghi. Quindi visiteremo il museo dei fossili dove potremo trovarci faccia a faccia con il famoso "pesce angelo".*





## PROGRAMMA

- 08:30** Ritrovo al parcheggio del casello autostradale di Vicenza Ovest e partenza con pullman per Soave-San Bonifacio, Monteforte, Montecchia, San Giovanni Ilarione, Vestenanova, Bolca.
- 10:00** Arrivo al parcheggio del museo dei fossili di Bolca (803 m) e partenza a piedi per i sentieri della zona. Visita della Chiesa neoclassica (891 m) e salita al Monte Purga (930 m). Poi percorso circolare che ci permetterà di addentrarci sulla "città dei sassi", sulle cave di lignite ed ammirare i basalti colonnari.
- 12:30** Sosta per il pranzo a sacco. Quindi ritorno al parcheggio.
- 14:00** Visita del museo dei fossili.
- 17:00** Partenza per Vicenza per la stessa via dell'andata.

**Equipaggiamento:** scarponcini leggeri, k-way in caso di brevi piovvaschi.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate del mercoledì 8 e 15 aprile, accompagnate da una caparra di € 20.

**Per informazioni:** 0444513012 - [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)

**DECENNALE DELLA MARCIA DA PFORZHEIM A GERNIKA**

*Nel 2005 per la prima volta soci del DAV di Pforzheim con gli amici del Gruppo Goi Zale Mendi di Gernika marciarono per due mesi da Pforzheim a Gernika.*

*Quest'anno cade il decennale e ci propongono di celebrare con loro l'evento marciando da S. Sebastian a Gernika ed eventualmente a Bilbao lungo il "Camino del Norte" di Santiago.*

*Il percorso si svolge da mercoledì 22 aprile con l'arrivo all'aeroporto di Bilbao e il trasferimento a San Sebastian con il seguente programma, indicativo e di massima.*

**PROGRAMMA****MERCOLEDÌ 22**

Arrivo all'aeroporto. Transfer e visita a San Sebastian, pernottamento in ostello.

**GIOVEDÌ 23**

Lungo la costa da San Sebastian a Zarautz. 21,5 km, 5h30.  
Pernottamento in albergo.

**VENERDÌ 24**

Lungo la costa da Zarautz a Deba. 23 km, 6 ore.

**SABATO 25**

Percorso montuoso da Deba al convento di Cenarruza. 27,4 km, 7 ore.

**DOMENICA 26**

Percorso montuoso da Cenarruza a Gernika. 18,4 km, 4h30.  
Festeggiamento con gli amici di Goi Zale Gernika

**LUNEDÌ 27**

Visita di Gernika-Lumo o percorso montuoso da Gernika a Bilbao. 33 km, 8h30.

**MARTEDÌ 28**

Visita di Bilbao e del Museo Guggenheim o visita della spiaggia.

**MERCOLEDÌ 29**







Transfer all'aeroporto e ritorno.

**Informazioni:** Per ulteriori informazioni, consultare il sito internet o contattare Carpenter al 3485524420. I giorni di partenza e di arrivo potranno variare a seconda dei voli diretti da Venezia disponibili.



## LAGO DI LECCO

### Ferrata del Resegone – Punta Cermenati (1875 m)

	<b>Difficoltà:</b> Comitativa A: <b>EEA</b> (MD) Comitativa B: <b>EE</b>		<b>Dislivello:</b> 600 m
	<b>Durata:</b> 6 ore		<b>Cartografia:</b> Kompass 105, 1:50000
	<b>Direttori di escursione:</b> Flavio Gianesello, Laura Baretto, Nicola De Benedetti		<b>Trasporto:</b> pullman

*Il Resegone è una montagna nelle Prealpi Lombarde che si affaccia sul lago di Lecco e di Garlate. Essa è resa famosa dai versi di Manzoni ne "I Promessi Sposi" e prende il nome dal termine lombardo "resegon" (grande sega) dato che il suo profilo formato da nove punte principali ricorda proprio la lama di una sega. L'escursione prevede la sua traversata da ovest ad est, dai Piani d'Erna sopra Lecco fino a Brumano, con un gruppo che affronterà la via ferrata del Centenario ed un gruppo che procederà per un sentiero escursionistico fino a ricongiungersi alla cima principale del Resegone (Punta Cermenati 1875 m) presso il rifugio Azzoni, da dove si potrà godere un panorama unico a 360°.*

#### PROGRAMMA

- 06:30** Partenza in pullman dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest per Verona, Brescia, Bergamo, Lecco, località Versasio. Sosta lungo il percorso.
- 09:30** Arrivo al parcheggio dove si prenderà la funivia di risalita che porta ai Piani d'Erna (1291 m).
- 10:00** Partenza dai Piani d'Erna per il sentiero n. 5 fino al bivio con il sentiero n. 1 in località Bocca d'Erna. Qui la comitativa si divide in due gruppi.





**GRUPPO A (EEA):** si prosegue per il sentiero n. 5 fino al rifugio Ghisaldi e il Passo del Fò (1296 m), si prosegue verso la bastionata fino a raggiungere l'attacco della via Ferrata del Centenario. Un primo tratto verticale ben attrezzato, poi un susseguirsi di appoggi rocciosi, staffe, una lunga scala, un sentiero panoramico e si giunge alla fine della ferrata presso il Pian Serrada (fresca sorgente) dove ci si incrocia con il sentiero n.1.

**GRUPPO B (EE):** si prende il sentiero n.1 fino a raggiungere la Beduletta (1320 m), piccolo balcone naturale da cui si gode una splendida vista su Lecco. Superiamo il canale della val Comera e giungiamo al Pian Serrada che si traversa in falso piano.

Da qui il percorso è comune ai due gruppi. Oltrepasato il Pian Serrada ci si porta alla base della cresta che facilmente conduce al Passo della Sibretta (1665 m), dove un tratto di catena permette di raggiungere in sicurezza il Canalone di Val Negra. Si continua superando facili roccette e tratti in salita fino ad incontrare il sentiero n.11 e, in breve, si giunge al rifugio Azzoni e alla vetta poco sopra (Punta Cermenati 1875 m)

**13:00** Pranzo al sacco e ricompattamento delle comitive.

**14:00** Partenza per la discesa, prendendo il sentiero n. 571 che percorre parte delle Creste Sud del Resegone, proseguendo su tratti di sentieri, a volte esposti, fino a raggiungere ed oltrepassare la Torre di Valnegra, il Pizzo Daina, il Pizzo Brumano, i Solitari, per poi scendere tra i Solitari e Cima Piazzo per il sentiero n. 589. Proseguendo fino a raggiungere il sentiero n. 576, si superano le Cascine Zuccherò (1163 m), per arrivare a Brumano (939 m) dove ci attende il pullman.

**16:30** Arrivo a Brumano e momento conviviale.

**20:30** Rientro previsto a Vicenza.

**Equipaggiamento:** Gruppo A: obbligatorio imbraccio completo oppure imbraccatura bassa e parte alta (combinata), set da ferrata omologato, casco da roccia. Gruppo B: da escursione in media montagna.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 22 e 29 aprile, accompagnate da una caparra di € 20.

**Per informazioni:** 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



## COLLI BERICI

## Alla scoperta delle erbe commestibili dei Colli Berici



**Difficoltà:** Escursionistico **E**



**Dislivello:** 300 m



**Durata:** 6 ore



**Cartografia:** Carta Tecnica della Regione Veneto a scala 1:10000



**Direttori di escursione:**

Orazio Azzolini, Ronald Carpenter

**Aiuto:** Teresa Trentin

**Esperto:** Mariano Braggion.



**Trasporto:** mezzi propri

*Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, confidando nel bel tempo si rinnova per il quinto anno l'appuntamento con l'esperto di erbe commestibili (e non solo) Mariano, che ci ha accompagnato anche negli scorsi anni sui sentieri dei Colli. In ogni caso, l'Azienda Agricola dispone di un'ampia barchessa per il pranzo.*

*Oltre a camminare per qualche ora nell'ambiente dei Colli Berici lungo un itinerario che non presenta alcuna difficoltà e quindi adatto a tutti e in particolar modo alla partecipazione delle famiglie, approfondiremo la conoscenza delle erbe spontanee che individueremo lungo il percorso e le degusteremo poi su invitanti frittatine durante lo spuntino di fine escursione, che anche quest'anno si terrà presso l'Azienda Agricola Piovene Porto Godi di Toara che ci ha così generosamente ospitato nel 2014.*

*Dopo l'ambiente assolato dello scorso anno, quest'anno esploreremo la vegetazione dell'ambiente umido, percorrendo la Val Tarche.*





## PROGRAMMA

- 08:00** Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Parco Querini (viale Rodolfi) per la Riviera Berica fino a Toara, dove parcheggeremo nell'ampio cortile dell'Azienda Agritouristica Piovene Porto Godi.
- 09:00** Incontro con l'esperto e partenza per l'escursione. Sosta per lo spuntino presso l'Azienda, dove degusteremo le frittatine di Mariano.
- 15:30** Partenza per il rientro a Vicenza per la via dell'andata.
- 16:30** Arrivo a Vicenza.

**Equipaggiamento:** da escursione in collina.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate del 29 aprile e 6 e 13 maggio accompagnate da una caparra di € 5. Il saldo della quota avverrà sulla base del costo della degustazione.

**Per informazioni:** 3485524420 - [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)



## LAGO DI GARDA

### Sentiero delle Busatte



**Difficoltà:** Escursionistico **T - E**



**Dislivello:** 300 m



**Durata:** 4h30m



**Trasporto:** pullman



**Direttori di escursione:**

Orazio Azzolini.

**Aiuto:** Laura Sponselli



**Cartografia:** Kompass 690, Alto Garda e Ledro - Scala 1:25000

*Un continuo susseguirsi di stupendi paesaggi sul lago di Garda, viene proposto lungo il Sentiero delle Busatte che, partendo dall'abitato di Torbole, raggiunge il centro di Nago, sale a mezza costa e si snoda ad una quota compresa tra i 300 e 380 metri, lungo i monti che coronano la parte Nord orientale del lago. Il percorso è stato tracciato dal Corpo dei Vigili: è dotato di alcune scale in ferro fissate sulla roccia che, in tutta sicurezza, con tanto di parapetti e gradini normali, permettono di superare i dislivelli più importanti. È una piacevole e facile escursione adatta a tutti e quindi aperta ad amici e familiari.*

*L'ambiente è sicuramente appagante per la varietà di profumi e colori che la natura offre in questa stagione, ma anche per l'aspetto naturalistico e geologico.*

*Arrivati al centro abitato di Tempesta, ex confine tra Impero Asburgico e Regno d'Italia, si riprende il sentiero per Nago da dove si possono raggiungere le caratteristiche Marmite dei Giganti e quindi l'abitato di Torbole.*

#### PROGRAMMA

**07:00** Partenza dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest.

**09:30** Inizio dell'escursione da Torbole (63 m).

**15:00** Conclusione dell'escursione. Momento conviviale.

**18:00** Arrivo previsto a Vicenza.

#### Equipaggiamento:

da escursione in media montagna.







**Iscrizioni:** si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 6, 13 e 20 maggio, accompagnate da una caparra di € 20.

**Per informazioni:** 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



## VALLE DEL RIO TORTO

in occasione della Giornata Nazionale dei Sentieri

	<b>Difficoltà:</b> Escursionisti Esperti <b>EE</b>		<b>Dislivello:</b> 800 m
	<b>Durata:</b> 6 ore		<b>Trasporto:</b> mezzi propri
	<b>Direttori di escursione:</b> Davide Pizzolato.		<b>Cartografia:</b> Sentieri Valdastico e Altopiani Trentini, Sez. Vicentine C.A.I. - Scala 1:25000

Quest'anno viene proposta la conoscenza del sentiero numero 598 "delle trincee", che collega il Leck delle Albarele con il corso del Rio Torto, e che stato ripristinato grazie al lavoro congiunto dei volontari della Giovane Montagna, della Sezione CAI di Vicenza e del gruppo della SAT. Lungo il percorso i volontari della Commissione Sentieri illustreranno le tecniche di manutenzione e segnalazione.

### PROGRAMMA

- 07:30** Partenza dal piazzale del Mercato Nuovo per Piovene, Arsiero, Pedemonte, fino alla piazza di Brancafora (522 m).
- 09:00** Inizio dell'escursione dal sentiero 599 risalendo la valle del Rio Torto fino all'incrocio con i sentieri 598 e 600 (778 m). Si prosegue su 598 fino al Leck delle Albarele (793 m) e quindi verso nord per il Leck dell'Anghel, fino a raggiungere il Passo Cost (1298 m)
- 11:30** Si prosegue in direzione sud sul Sentiero della Pace, verso il Forte Belvedere.
- 12:30** Arrivo al forte (1177 m), dove è possibile la visita al museo. Pausa pranzo.
- 13:30** Ritorno sul sentiero 597.
- 15:00** Arrivo al parcheggio di Brancafora. Momento conviviale.
- 17:00** Arrivo previsto a Vicenza.

### Equipaggiamento:

da escursione in media montagna.







**Iscrizioni:** si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 13, 20 e 27 maggio, accompagnate dalla quota di € 5.

### Per informazioni:

3332102653



**MONTE ALBANO****Ferrata Ottorino Marangoni**

	<b>Difficoltà:</b> <b>EEA</b> (Molto Difficile)		<b>Dislivello:</b> 300 m
	<b>Durata:</b> 3 ore		<b>Trasporto:</b> pullman
	<b>Direttori di escursione:</b> Barbara Zanol, Davide Bergozza, Nicola De Benedetti		<b>Cartografia:</b> Kompass 687 Monte Stivo Monte Bondone Rovereto Mori Arco - Scala 1:25000

*Ad aprile 2014, dopo circa tre anni di chiusura, è stata riaperta la ferrata di Mori. Il percorso, tranne qualche variante, è rimasto sostanzialmente lo stesso ma potenziato con nuove attrezzature che hanno reso la via ferrata un po' meno impegnativa e più sicura della precedente tracciata nel 1976. Sono rimasti comunque esposizione ed impegno fisico che tengono alta la tensione nell'affrontare questa ardua parete verticale del Monte Albano. L'escursione è rivolta a quei soci preparati ed atleticamente in forma che intendono cimentarsi con la "Nuova Mori", avendola già affrontata in passato o che vogliono provare per la prima volta questa energica ed emozionante ferrata.*

**PROGRAMMA**

**07:00** Ritrovo al parcheggio del casello autostradale di Vicenza Ovest e partenza con pullman per Verona, A22, Rovereto Sud-Lago di Garda Nord.





- 09:00** Arrivo al paese di Mori (TN) e breve sosta per prendere un caffè.
- 09:30** Dall'abitato di Mori si sale al Santuario del Monte Albano, punto panoramico. Da qui si prosegue in pochi minuti fino al difficile punto di attacco della via ferrata, ottimamente attrezzata ma sempre esposta.
- 12:00** Arrivo al bosco soprastante la parete rocciosa e ritorno in discesa per sentiero fino al Santuario. Sosta per il pranzo a sacco. Quindi ritorno al pullman.
- 14:00** Partenza per Rovereto Nord, Besenello. Visita del Castello di Beseno.
- 17:30** Partenza per Vicenza per la stessa via dell'andata.
- 20:00** Arrivo previsto a Vicenza.

**Equipaggiamento:** obbligatorio imbraco completo oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set da ferrata omologato, casco da roccia.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate del 27 maggio e 3 giugno accompagnate da una caparra di € 20.

**Per informazioni:** 0444513012 - [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)

## GRUPPO DELLA MOIAZZA

**Il Vant della Moiazza (Bivacco Grisetti)  
dal Passo Duran con discesa al Pian delle Vare  
Uscita a tema geologico – naturalistico**



**Difficoltà:** Escursionisti Esperti **EE**



**Dislivello:** 525 m



**Durata:** 7 ore



**Trasporto:** mezzi propri



**Direttori di escursione:**

Ronald Carpenter, Michele Savio

**Esperto:** Alessandro Lanaro



**Cartografia:** Tabacco 015

Marmolada, Pelmo, Civetta, Moiazza  
scala 1:25000

*Quest'anno proponiamo come tradizionale uscita a tema con il geologo un itinerario nel Van della Moiazza.*

*Lungo il percorso i nostri esperti ci faranno osservare alcune caratteristiche geologiche e vegetazionali dell'ambiente che attraversiamo ai piedi della Cresta delle Masenade (nota a chi ha percorso la Ferrata Costantini).*

*L'uscita rientra in un percorso pluriennale proposto dalla Commissione per l'Escursionismo sezionale per far conoscere le Dolomiti come Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO dal 26 giugno 2009: il System 3 è il quinto dei nove gruppi montuosi che compongono questo patrimonio geologico, geomorfologico e paesaggistico che visitiamo.*





## PROGRAMMA

- 05:30** Partenza in pullman dal parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto per Valsugana, Feltre, Agordo, Passo Duran. Sosta lungo il percorso. Discesa con alcune auto al parcheggio di Pian delle Vare, dove poi arriveremo a fine percorso.
- 08:30** Partenza dal Passo Duran (Rifugio S. Sebastiano) lungo il Sentiero Angelini, raggiungendo il Lavinà del Buss ed il Vant della Moiazza, col Bivacco Grisetti, dove faremo la pausa per il pranzo.  
Proseguimento per il sentiero 559, poi 578 a raggiungere la strada che collega Le Vare alla Casera della Grava, che si percorre in discesa fino a raggiungere le auto.  
Dal parcheggio di Pian delle Vare, recupero delle auto al Passo Duran e momento conviviale.
- 16:30** Partenza per il rientro per Passo Duran, Agordo, Valsugana. Sosta lungo il percorso.
- 20:30** Arrivo a Vicenza.

**Equipaggiamento:** da escursione in media montagna.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di 5 € nelle serate del 27 maggio, 3 e 10 giugno.

**Per informazioni:** 3485524420 - [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)

## BUSO DELLA RANA

### Gita in grotta



**Difficoltà:** Escursionistico **E**



**Trasporto:** mezzi propri



**Direttori di escursione:**

Filippo Gregori, con la collaborazione del Gruppo Grotte Trevisiol

*Il Buso della Rana è una delle grotte più estese d'Italia. L'ingresso si trova nel comune di Monte di Malo (VI), presso Contrà Maddalena, lungo la strada che da Monte di Malo porta verso la frazione di Priabona.*

*L'estensione totale dello sviluppo in proiezione orizzontale raggiunge i 27 km, mentre il dislivello totale è all'incirca di 270 metri.*

*In grotta la temperatura è costante per tutto l'anno sui 7° o 8°, c'è sempre un po' di fango ed un po' d'acqua (eviteremo l'uscita se nei giorni precedenti è piovuto copiosamente).*

*Uno zainetto il meno ingombrante possibile conterrà viveri e bevande (si suderà parecchio). Sarà necessario un cambio di vestiti da lasciare in auto, in quanto si uscirà dalla grotta completamente bagnati e infangati.*



## PROGRAMMA

**09:00** Partenza per Monte di Malo dal piazzale del Mercato Nuovo con auto proprie.

**10:30** Inizio dell'escursione in grotta.

**16:30** Uscita dalla grotta.

**17:30** Partenza per il ritorno a Vicenza.

### **Equipaggiamento:**

4 pile stilo cariche, 2 metri di cordino da 8,5 - 9 mm, due moschettoni, stivali di gomma, un vecchio pile o una tuta da magazzino, una bandana (o berretto), guanti di gomma, un cambio di vestiti da lasciare in auto.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, accompagnate dalla quota di € 12.

Il numero massimo dei partecipanti è limitato a 15 persone.



## DOLOMITI - VALLE DEL CORDEVOLE

Col di Lana (2452 m)

dal Passo Di Valparola a Pieve di Livinallongo

	<b>Difficoltà:</b> Escursionistico <b>E</b>		<b>Dislivello:</b> ↑ 400m, ↓ 1000m
	<b>Durata:</b> 6 ore		<b>Trasporto:</b> pullman
	<b>Direttori di escursione:</b> Orazio Azzolini. <b>Aiuto:</b> Gianni Pellattiero		<b>Cartografia:</b> Tabacco 07, Alta Badia Arabba Marmolada - Scala 1:25000

*In occasione del 100° anniversario della Grande Guerra, proponiamo un' escursione su un monte passato alla storia per le tragiche conseguenze causate dalle esplosioni di potenti mine, sia austriache che italiane, che nel 1916 ne hanno letteralmente trasformato la cima: è rimasto un pianoro!*

*Dal Passo di Valparola si prende un sentiero, inizialmente un po' difficoltoso, ma che ben presto si fa tranquillo, fino a raggiungere il Passo Sief. Da qui, lungo le trincee e con tratti di sentiero più ripidi, si arriva alla cima Sief dove si può notare l'enorme avvallamento causato dallo scoppio della gigantesca mina austriaca: 14000 kg di esplosivo. Proseguendo sempre lungo vecchie trincee, si giunge alla "Cima" del Col di Lana da dove è possibile una magnifica visione sulle Dolomiti.*

*La discesa ci porterà al Ciapel di Napoleone (2200 m), dominante la valle di Livinallongo e quindi alla frazione di Agai per poi raggiungere la strada ad Andraz.*



### PROGRAMMA

**06:30** Partenza da Vicenza piazzale A&O di Laghetto. Sosta lungo il tragitto.

**10:00** Inizio escursione dal Passo di Valparola (2168 m).

**17:00** Conclusione dell'escursione ad Andraz (1390 m). Momento conviviale.

**20:00** Arrivo previsto a Vicenza.

**Equipaggiamento:** da escursione in media montagna.

**Note:** il percorso si svolge in parte in cresta, non esposto e non presenta difficoltà particolari. E' presente una scaletta (3 metri) e un breve tratto di corrimano.

**Iscrizioni:** si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 3, 10 e 17 giugno, accompagnate da una caparra di € 20.

**Per informazioni:** 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



## GITA ANNUALE ASSOCIAZIONI ALPINISTICHE VICENTINE: C.A.I. - GIOVANE MONTAGNA - G.A.V. - S.A.V. Pale di San Martino



**Difficoltà:** Escursionistico **E**



**Durata:** Comitativa A: 6 ore  
Comitativa B: 5/6 ore



**Responsabili dell'organizzazione e Direzione:** Giovane Montagna.



**Trasporto:** pullman



**Dislivello:** Comitativa A: 250 m  
Comitativa B: 400 m



**Cartografia:** Tabacco 022  
Scala 1:25000

La tradizionale escursione annuale delle quattro Associazioni Alpinistiche vicentine per l'anno 2015 sarà organizzata dalla Giovane Montagna (GM) nel Gruppo delle Pale di San Martino, con ritrovo delle comitive nei pressi del Cant Del Gal per il tradizionale brindisi preparato dalla GM.

L'organizzazione ha previsto due itinerari differenziati per impegno e dislivello, ma chi intendesse invece partecipare solo al momento conviviale potrà girare a volontà in Val Canali o nei pressi del Cant del Gal, eventualmente passando per il Centro Visite del Parco o percorrendo il Sentiero tematico delle Muse Fedaie.

Rispetto agli scorsi anni, l'organizzazione, sia per motivi di efficienza che al fine di promuovere la conoscenza tra i soci delle quattro associazioni, propone di dividere nei pullman i partecipanti tra le due comitive già alla partenza da Vicenza.

Altra novità è quella del cammino assieme agli asini condotti dal conducente, guida alpina e profondo conoscitore del territorio, che descriverà lungo il percorso luoghi ed esperienze. Per questo motivo, la gita della Comitativa B può costituire una straordinaria esperienza anche per i giovani di qualsiasi età.





## PROGRAMMA

- 06:30** Partenza dal Piazzale del Mercato Nuovo con due pullman, uno con destinazione San Martino di Castrozza e l'altro con destinazione Cant del Gal. Sosta lungo il percorso.
- 09:30** **Partenza della comitiva "A"** (tempo previsto 6 ore)  
Salita con gli impianti al Rosetta (2581 m). Proseguimento attraverso l'Altopiano delle Pale fino al Passo Pradidali Basso (2658 m), da cui si scende al Rifugio Pradidali e lungo la valle omonima si raggiunge la località Cant del Gal (1180 m). Di solito in questo periodo l'Altopiano ha parecchia neve residua, per cui si consiglia un buon paio di ghette.
- 10:00** **Partenza della comitiva "B"** (tempo previsto 5/6 ore)  
Partenza dalla località Cant del Gal per l'escursione con gli asini.
- 15:30** Ritrovo della comitive e inizio del momento conviviale.
- 17:00** Partenza per il rientro a Vicenza, arrivo previsto per le 20:00.

**Equipaggiamento:** Per la comitiva A da escursionismo in alta montagna, per la comitiva B da escursionismo in media montagna.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da un anticipo di 10 € nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, da conguagliare una volta noto il costo del pullman. Resta a carico dei partecipanti della Comitiva A il costo della funivia, attualmente di 12 €. È previsto lo sconto CAI, per cui si raccomanda di portare la tessera.

**Per informazioni:** 0444513012 - [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)

**GRUPPO DELLE ALPI AURINE – ALTI TAURI****Ascensione al Großvenediger 3674mt (Austria)****Difficoltà:** Alpinistico **A** (PD+)**Dislivello:** 1°g. ↑ 1500 m  
2°g. ↑ 700 m, ↓ 2200 m**Durata:** 1° giorno : 4h30m  
2° giorno : 9h**Cartografia:** Alpenvereinskarte  
Venedigergruppe**Direttori di escursione:**Davide Schiavo  
coadiuvato dagli istruttori della scuola  
di alpinismo "Umberto Conforto".**Trasporto:** Pullman

*Terza cima austriaca in altezza dopo il Großglockner e la Wildspitze, il Großvenediger offre una salita su ghiacciaio di buon impegno fisico, in un ambiente grandioso e molto frequentato. Il ghiacciaio che si attraversa, ampio e abbastanza crepacciato, e la cresta finale impongono un po' di esperienza e di prudenza. Questa vetta isolata, circondata da estesi ghiacciai, è una delle più belle mete delle Alpi Aurine.*



## PROGRAMMA

### SABATO 11

**06:30** Ritrovo e partenza con Pullman da Vicenza Ovest per Hinterbichl am Großvedniger (1400 m). Da qui ci si porterà al Johannishütte (2121 m - ore 2). Dal Johannishütte, uno dei primi rifugi costruito sulle Alpi, saliremo alla Defreggerhaus (2962 m – ore 4,30) dove pernoveremo.

### DOMENICA 12

**04:30** Sveglia, colazione e veloce partenza dal rifugio. Passata una selletta poco sopra il rifugio (3042 m) si risale il ghiacciaio dapprima in direzione nord-est poi, sotto l'Holler Zaun, si piega ad ovest aggirando a nord i pendii del Rainerhorn. Si raggiunge l'ampia insellatura del Rainertörl (3422 m) e si passa alla conca del ghiacciaio terminale Oberer Keesboden che si risale puntando alla vetta. Superata infine la cresta sud-est si arriva all'anticima meridionale dove valuteremo se terminare la salita per evitare possibili pericolose cornici nella cresta che la collegano al punto più alto (3674 m – ore 3,30).

**DISCESA:** La discesa al rifugio Defreggerhaus è prevista lungo il percorso di salita (ore 2,30). Ritourneremo poi al Johannishütte (ore 1,30) ed infine a Hinterbichl (ore 1,30).

**Equipaggiamento obbligatorio:** Sacco lenzuolo, abbigliamento da alta montagna, guanti pesanti e leggeri, occhiali da ghiacciaio, lampada frontale, imbracatura bassa, ramponi e piccozza classica, casco, 3 moschettoni tipo HMS, 2 moschettoni tipo B, cordini, un cordino in Kevlar o Dynema lungo 3,20 m, 1 vite da ghiaccio.

**Iscrizioni:** per l'esigenza di prenotare il rifugio le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma fino a mercoledì 8 Luglio con il versamento di una caparra di € 50 fino ad esaurimento dei posti disponibili. Dato il tipo di itinerario, i partecipanti saranno accettati esclusivamente di persona dal capo gita o da persona da lui delegata.

**Per informazioni:** 3480190322 - segreteria@caivicenza.it

**LUGLIO**

da mercoledì **15** a mercoledì **22**



## **PIRENEI ARAGONESI**

**Picos de los Infiernos - Pico Viñamala**

**Gemellaggio con la sezione del DAV di PFORZHEIM**

**(Germania) e del Gruppo Goi-Zale di GERNIKA (Paesi Baschi)**



**Difficoltà:**

Comitiva A: **EEA**

Comitiva B: **E/EE**



**Responsabili dell'organizzazione:**

Gruppo Goi-Zale di Gernika

**Coordinamento per Vicenza:**

Ronald Carpenter, Lorenzo Dalla Vecchia



### **PROGRAMMA**

Al momento manca il programma dettagliato e non sono ancora disponibili gli orari dei voli di andata e ritorno. Gli aggiornamenti saranno pubblicati sul nostro sito appena disponibili.

#### **MERCOLEDÌ 15**

Arrivo a Panticosa, Pernottamento alla Casa de Piedra (1636 m).

#### **GIOVEDÌ 16**

Da Baños de Panticosa al Refugio de Respomuso (2200 m).

**Comitiva A.** Infiernos (3073m-3082m-3076m).

**Comitiva B.** GR11 Baños de Panticosa-Respomuso.

## VENERDÌ 17

Da Respomuso a Refuge Wallon (1865 m).

**Comitiva A.** Gran Fachà (3005 m).

**Comitiva B.** GR11 Respomuso-Wallon.

## SABATO 18

Da Wallon a Ouléttes de Gaube.

**Comitiva A.** Baysellance (2651 m).

**Comitiva B.** Ouléttes de Gaube (2444 m).

## DOMENICA 19

Refugio Baysellance (2651 m).

**Comitiva A.** Vignemale 3298m. Noleggio ramponi al rifugio.

**Comitiva B.** Petit Vignemale 3032m.

## LUNEDÌ 20

Da Baysellance a Bujaruelo. Pernottamento alla Casa de Piedra (1636 m).

## MARTEDÌ 21

Programma da definire.

## MERCOLEDÌ 22

Viaggio di ritorno.

Dislivelli e tempi sono basati sulle indicazioni dell'organizzazione e non sono stati da noi verificati.

### Equipaggiamento:

Per la **Comitiva A (EEA)**: obbligatori imbraco, set da ferrata omologato, casco, cordini e moschettoni. Per la **Comitiva B (E/EE)**: attrezzatura da escursionismo.

Obbligatorio per tutti il sacco lenzuolo e abbigliamento per escursioni fino a 3000 metri.

**Iscrizioni:** Dovranno essere finalizzate in sede entro il 30 maggio, col versamento di un bonifico con la quota completa.

La quota comprende: 7 pernottamenti con trattamento di mezza pensione. Alla fine del Gemellaggio, in base a quanto effettivamente speso, verranno restituite le somme pagate in eccesso.

**Per informazioni:** 3485524420





## TESTA DEL RUTOR

Traversata da La Thuile a Planaval, per passo Planaval  
Escursione intersezionale con la sezione di Montecchio Maggiore



**Difficoltà:** Escursionisti Esperti **EE**



**Dislivello:** 1°g.: ↑ 900 m  
2°g.: ↑ 500 m, ↓ 1500 m

**Direttori di escursione:**

Fabio Todescato, Claudio Baccarin.



**Durata:** 1° giorno : 5 ore  
2° giorno : 7 ore



**Aiuto:** Laura Baretto, Alessandro Dal Martello.



**Cartografia:** Kompass n. 86 - Gran Paradiso - scala 1:50000

**Sez. Montecchio Maggiore:**

Valter Mattiello, Guderzo



**Trasporto:** pullman

*Quest'anno l'ormai classica escursione intersezionale che proponiamo si svolge sui fianchi del Monte Rutor. Sarà una salita appagante tra cascate, detriti morenici e laghetti glaciali, dove lo sguardo spazia dal Monte Rosa al Monte Bianco, dal Gran Paradiso all'Alta Savoia offrendo un panorama fantastico.*

*Fanno parte di questa splendida zona la Valle di La Thuile da cui avrà inizio la nostra escursione e la Valgrisenche. Entrambe le valli culminano con la cima della Testa del Rutor 3486 metri, montagna che da il nome all'intera area.*

*La Valle di La Thuile dapprima aspra e incassata, si apre con la piana che ospita La Thuile e proprio qui si divide in due sdoppiandosi con una valletta che con direzione sud, si porta proprio ai piedi del ghiacciaio del Rutor. Risalendo, è affascinante l'incontro con una natura meravigliosa: i tre grandiosi balzi delle cascate del Rutor rimangono sicuramente l'attrazione principale, ma più in alto, proprio ai piedi del grande ghiacciaio, si trovano splendidi laghi alpini di rara bellezza.*

*Da questo punto la vista sulla catena del Monte Bianco è incredibile, uno spettacolo da restare a bocca aperta. Molto interessante è anche la presenza di una ricca flora alpina: Anemone, Genziana porporina, Genziana puntata, Saxifraga rossa, Genziana lutea ecc. Ma è da ricordare la presenza della Campanula irsuta che è endemica di questi luoghi di alta montagna e che si trova solamente in questo vallone.*

*La fauna è rappresentata da camosci, stambecchi, marmotte e aquile reali, e la presenza più interessante è quella dell'avvoltoio degli agnelli (o gipeto) che qui è stanziale e nidificante.*

## PROGRAMMA

### SABATO 18

**05:30** Partenza in pullman dal casello di Vicenza - Ovest via autostrada A4, destinazione La Thuile. Sosta lungo il percorso.

**10:30** Arrivo previsto a La Thuile ed inizio escursione: da La Joux, alla fine della strada asfaltata, prendere a sinistra la mulattiera che, dopo con un ponte di legno sul torrente Rutor, si addentra in pineta e raggiunge la prima cascata. Superato un tratto di pini, la mulattiera esce su terreno aperto alla bai-



ta Percet e, una volta raggiunta la seconda cascata, rientra nel bosco per condurre con una lunga salita a tornanti all'Alpage du Glacier. Una breve e leggera discesa permette di raggiungere le sponde del laghetto attraversandone l'emissario su un ponte di pietra. Un'ulteriore salita su terreno aperto e sassoso conduce, con numerosi tornanti, ad una specie di piccolo colle che precede di poco il rifugio visibile solo all'ultimo momento e posto ad un ora circa dal ghiacciaio del Rutor.

**14:30** Arrivo previsto al Rifugio Deffeyes. Sistemazione in rifugio. Cena e pernottamento.

## **DOMENICA 19**

**08:00** Partenza dal Rifugio Deffeyes seguendo il sentiero che si dirige attraverso una zona di laghi verso il passo Planaval, percorso senza marcati dislivelli tra rocce montonate, prati e morene: Ci dirigiamo verso il ponticello che attraversa il torrente, il sentiero si innalza in diagonale verso sud est dove ben presto il rifugio sparisce dalla nostra vista. Aggiriamo alcuni laghetti glaciali nei quali si specchia la Grande Assaly e giungiamo sul dosso di una grande morena dalla quale si ha la prima vista ravvicinata del fronte del ghiacciaio. Seguiamo un tratto sul filo della morena in leggera salita fino ad uno sperone roccioso (le Pointe des Invergneures) che genera un ripido canalino attraversabile con l'aiuto di due brevissime serie di catene che facilitano il superamento del tratto esposto, il ghiacciaio del Rutor rimane sulla nostra destra. Continuiamo costeggiando il ghiacciaio sulla traccia di sentiero fino allo

sbocco della valletta, dove troviamo la deviazione per il Passo di Planaval (dove transitava fino al 2002 l'Alta Via n.2). Da qui si sale il canalone fino a raggiungere il passo. Inizia ora la discesa attraverso un lungo nevaiolo che costeggia il ghiacciaio di Chateau Blanc, fino a circa quota 2700 m dove, prima attraverso rocce e detriti morenici, e poi attraverso il fondo di una piccola valletta paludosa, si giunge al bivio per il col de la Crosaite. Si continua la discesa con una meravigliosa vista sulla Valgrisenche fino ai resti dell'alpeggio Du Fond. La discesa si fa ora più regolare, tra pascoli, boschi di conifere e latifoglie, raggiunge il villaggio di Clusaz e pochi minuti dopo Planaval, dove ci attende il nostro pullman.

**15:00** Arrivo previsto a Planaval. Momento conviviale e rientro a Vicenza.

**20:00** Arrivo previsto a Vicenza.

**Equipaggiamento:** equipaggiamento da media/alta montagna. Sacco lenzuolo, ciabatte e pila frontale per il pernottamento in rifugio.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede nelle serate di mercoledì 30 giugno, 7 e 14 luglio accompagnate da una caparra di € 40.

**Per informazioni:** 0444513012 - [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)



## ALPI GIULIE - JÔF DI MONTASIO

## Ferrata Amalia e canalone Findenegg

	<b>Difficoltà:</b> <b>EEA</b>		<b>Dislivello:</b> 1° g.: ↑ 1600m, ↓ 1330m 2° g.: ↑ 1400m, ↓ 1670m
	<b>Durata:</b> 1° g.: 10 ore 2° g.: 9 ore		<b>Cartografia:</b> Tabacco 019 - Alpi Giulie Occidentali Tarvisiano - scala 1:25000
	<b>Direttori di escursione:</b> Nicola De Benedetti, Giovanni Vaccari		<b>Trasporto:</b> mezzi propri

## PROGRAMMA

## SABATO 25

**04:00** Partenza dal casello di Vicenza Est per Udine.

**07:30** Inizio escursione da Sella di Somdogna (1397 m). Rif. Grego, biv. Stuparich, via Amalia, biv. Suringar, canalone Findenegg (passaggi di II°), Jof di Montasio (2753 m), Scala Pipan (60 m), sentiero attrezzato Leva, cima di Terra Rossa, Rif. Brazza.

**18:00** Arrivo al Rif. Brazza (1660 m), cena e pernottamento.



## DOMENICA 26

**06:00** Sveglia e colazione.

**07:00** Partenza per il sentiero attrezzato Ceria Merlone, cima Foronon del Buinz (2531 m), cima Modeon del Buinz (2554 m), cima della Puartate (2436 m), cima Plagnis (2411 m), forc. Lavinal dell'Orso (2138 m), val Spragna, biv. Mazzeni, malga Saisera (1004 m), Rif. Grego (1390 m), Sella di Somdogna.

**16:30** Arrivo e momento conviviale prima del rientro per Vicenza.

**Equipaggiamento:** imbracatura completa oppure bassa e parte alta (combinata), casco da roccia, set da ferrata omologato, lampada frontale, sacco lenzuolo.

**Note:** Percorso molto impegnativo, in ambiente severo, che richiede ottima preparazione fisica e conoscenza dei movimenti base dell'arrampicata (pass. di II°).

**Iscrizioni:** Dato il tipo di itinerario, le adesioni sono limitate a 14 partecipanti accettati personalmente dai direttori di escursione.

Per l'esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni sono aperte dalla pubblicazione del presente programma fino a 15 giorni prima della data di effettuazione dell'escursione con il versamento di una caparra di € 40.

**Per informazioni:** 3403276275 - segreteria@caivicenza.it

**AGOSTO**da giovedì **6** a martedì **11****TREKKING ESTIVO****Gruppo delle Odle, Gruppo del Sella e  
Gruppo del Catinaccio****Difficoltà:** **EEA** (impegnativo)**Dislivello:** totale 7000 m**Direttori di escursione:**Flavio Gianesello, Alessandro Dal Martello,  
Ezio Romio**Cartografia:**

Tabacco 05 - 06 - 30



Mezzi propri

*Bellissimo e impegnativo itinerario di trekking di 6 giorni sui sentieri delle Dolomiti, che percorre parzialmente la prima parte dell'Alta Via n. 2, detta via delle Leggende. Attraversato il sentiero attrezzato Gunther Messner e oltrepassato il gruppo delle Odle, raggiungeremo il gruppo del Sella che saliremo per la ferrata Tridentina fino alla cima del Piz Boe' (3152 m), per deviare poi dal percorso dell'Alta Via verso il gruppo del Catinaccio per salire l'Antermoia (3002 m) e terminare con la ferrata Masarè.*



## PROGRAMMA

### GIOVEDÌ 6

Ritrovo e partenza con mezzi propri dal casello di Vicenza Ovest. Si lascerà una o due auto a Carezza (luogo di arrivo del trekking) per poi dirigersi verso Funes e malga Zannes.

Partenza da malga Zannes (1680 m), sentiero attrezzato Gunther Messner e cima Tullen (2653 m), arrivo al rifugio Genova (2297 m)

Durata 7:00 ore - dislivello +1300 -700

### VENERDÌ 7

Partenza dal rifugio Genova (2297 m), Forcella de Furcia (2293 m), Forcella de la Roa (2815 m), Forcella Nives (2740 m), rifugio Puez (2475 m), arrivo a passo Gardena (2121 m). Durata 7:30 ore - dislivello +1100 -1200.

### SABATO 8

Partenza da passo Gardena (2121 m), ferrata Tridentina, rifugio Pisciadù (2585 m), Piz Boè (3152 m), rifugio Boè (2871 m). 8:00 ore - dislivello +1400 -700.

### DOMENICA 9

Partenza dal rifugio Boè (2871 m), Passo Sella (2244 m), rifugio Pertini (2300 m), rifugio Sasso Piatto (2300 m), rifugio Alpe di Tires (2360 m).

Durata 8:30 ore - dislivello +1100 -1500.

### LUNEDÌ 10

Partenza dal rifugio Alpe di Tires (2360 m), Passo Principe (2599 m), ferrata Antermoia (3002 m), rifugio Vajolet (2243 m). 7:30 ore - dislivello +1100 -1300.

### MARTEDÌ 11

Partenza dal rifugio Vajolet (2360 m), Forcella di Davoi (2416 m), Pas de le Zigolade (2579 m), rifugio Roda di Vael (2283 m), Ferrata Masarè, rifugio Paolina (2125 m). Durata 7:00 ore - dislivello +800 -900.

**Equipaggiamento:** obbligatorio imbraco completo oppure imbracatura bassa e parte alta (combinato), set da ferrata omologato, casco da roccia, cordini, moschettoni, sacco lenzuolo da rifugio, lampada frontale, abbigliamento da alta montagna.

**Note:** si richiede ottima preparazione fisica e tecnica.

**Iscrizioni:** per esigenza di prenotare i rifugi le iscrizioni sono aperte da aprile con il versamento di caparra di 150 € e dovranno essere finalizzate in sede entro il 30 maggio col versamento della quota completa fissata in 300 € (quota indicativa). Dato l'impegno richiesto e la tipologia del trekking il numero è limitato ad un massimo di 15 partecipanti accettati di persona dai direttori di escursione.

**Per informazioni:** 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



## ALPI ORIENTALI - NORICHE - AURINE

### Via Normale al Gran Pilastro - Hochfeiler (3510m)



**Difficoltà:** Alpinistico **A** (F+)



**Dislivello:** 1° g.: 1000 m  
2° g.: 800 m



**Direttori di escursione:**

Marika Fiscato, Matteo De Gobbi,  
Eugenio De Gobbi



**Trasporto:** mezzi propri

*Il Gran Pilastro (Hochfeiler) è un massiccio isolato, circondato di vedrette, lungo lo spartiacque tra Austria e Italia alla testata della Val di Vizze. E' la cima più elevata dell'Alto Adige a est del Brennero.*

*Appartiene al gruppo delle Alpi Aurine. La via di salita normale si svolge lungo la cresta SE, alternando roccette gradinate a tratti nevosi. Le difficoltà tecniche non sono elevate, tuttavia il percorso in molti punti è esposto e richiede passo sicuro ed esperienza di alta montagna.*



#### PROGRAMMA

##### SABATO 5

**07:00** Partenza da Vicenza in direzione Vipiteno. Si percorre per l'intera lunghezza la Val di Vizze fino al parcheggio in corrispondenza del 3° tornante della strada del Passo di Vizze (1718 m). Si risale per sentiero ripido e tortuoso attrezzato (EEA) fino al rifugio Gran Pilastro (2710 m).

##### DOMENICA 6

**07:00** Salita alla cima lungo la via normale (2-3h, 800 m) e discesa lungo la stessa. Rientro al parcheggio lungo l'itinerario di salita.

**Equipaggiamento:** Via alpinistica d'alta quota parzialmente attrezzata con corde e pioli. Scarponi, ramponi e piccozza. Abbigliamento d'alta quota. Casco, imbraco, corda, materiale di autosoccorso. Sacco lenzuolo per pernottare in rifugio. Nelle serate antecedenti l'uscita si organizzerà il materiale di gruppo.

**Note:** A causa delle caratteristiche dell'escursione, è necessario che tutti i partecipanti abbiano esperienza di itinerari di alta montagna e di ghiacciaio.







**Iscrizioni:** Per l'esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 20 €, nelle serate di mercoledì. Il numero massimo dei partecipanti è limitato a 20 persone.

**Per informazioni:** 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



## PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

### Val di Rabbi - Rifugio Dorigoni

	<b>Difficoltà:</b> Escursionisti Esperti <b>EE</b>		<b>Dislivello:</b> 1° g.: ↑ 1400 m, ↓ 300 m 2° g.: ↑ 700 m, ↓ 1780 m
	<b>Durata:</b> 1° g.: 6 ore 2° g.: 8 ore		<b>Trasporto:</b> mezzi propri
	<b>Direttori di escursione:</b> Nicola Gasparri, Davide Pizzolato		<b>Cartografia:</b> Tabacco, Parco Nazionale dello Stelvio settore trentino - 1:25000

*Il Parco Nazionale dello Stelvio, istituito nel 1935, è uno dei più antichi parchi italiani, costituito da tre settori, lombardo, trentino ed alto-tesino.*

*La traversata proposta, da compiere in due giorni, ha carattere escursionistico-naturalistico ed è ambientata nella parte nord est del settore Trentino del Parco.*

*Il primo giorno, dopo la risalita dalla Val di Rabbi sino al rifugio Dorigoni, in Val di Saent, faremo il giro dei tre laghetti Sternai per tornare poi al rifugio e pernottare.*

*La domenica, con il gestore del Dorigoni, guida alpina Lorenzo Iachelini, percorreremo l'itinerario sino a bocca di Saent, cima Careser e ritorno per altro sentiero passando per le cascate di Saent.*

*Avremo così modo di conoscere da vicino aspetti della fauna e della flora del Parco e, nello specifico, della Val di Saent, una delle valli (con quella di Rabbi) più belle e intatte dell'intero arco alpino.*



## PROGRAMMA

### SABATO 12

- 05:30** Partenza con mezzi propri da Vicenza ovest per l'A4 proseguendo lungo l'Autobrennero (A22). Uscita a S.Michele all'Adige (la prima dopo Trento). Superata Cles, al Ponte di Mortizzolo si imbecca sulla sinistra la Val di Sole direzione Malè - Madonna di Campiglio. Poco prima del paese di Malè, sulla destra, si prende la Val di Rabbi e, giunti al centro di San Bernardo di Rabbi (1098m), si imbecca, sulla destra, la strada che, passando per Piazzola, porta ad ampio parcheggio in contrada Coler (1400 m), poco sotto la malga Stablasolo. Breve sosta lungo il percorso.
- 08:30** Si sale per il sentiero 106 sino al punto di sorveglianza Doss De La Cros, all'imbocco del pianoro Pra Di Saent (1799 m). Si lascia, quindi, il 106 e si prosegue, sulla sinistra, con il sentiero 128 sino al baito Campisol (2126 m). Da qui si percorre una traccia di sentiero sulla sinistra, ben segnalato da ometti, che, dopo un bel percorso panoramico e selvaggio, passato un baito di pastori, si innesta nel sentiero 128 che avevamo lasciato, sino a raggiungere il rifugio Dorigoni (2437 m).
- 12:30** Dopo breve sosta al rifugio e veloce colazione al sacco, inizia il giro dei tre laghetti Sternai, della durata di due ore circa lungo un itinerario ben segnato da ometti che si snoda anch'esso in zona selvaggia, sino a raggiungere quota 2777 m. Si scende lungo il sentiero 101 allo stesso rifugio per sistemazione e cena.

### DOMENICA 13

- 07:00** Partenza dal Dorigoni percorrendo il seguente itinerario accompagnati dal gestore del rifugio: Bocca di Saent sud (3121m) sul sentiero 104, cima Careser (3186 m) e ritorno per la stessa strada al rifugio Dorigoni e da qui, dopo breve sosta per colazione, attraverso il sentiero 106, si prende la strada del ritorno passando dal pianoro di Pra' di Saent e dalle suggestive cascate di Saent.
- 17:00** Recupero delle auto al parcheggio, momento conviviale e partenza per il rientro lungo la stessa strada dell'andata. Sosta lungo il percorso.
- 21:00** Arrivo a Vicenza.

**Equipaggiamento:** da escursione di media montagna. Obbligatorio il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio.

**Note:** La salita alla vetta (cima Careser) richiede piede fermo e capacità di muoversi su terreno instabile senza smuovere sassi.

**Iscrizioni:** Per l'esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di € 20, nelle serate di mercoledì. Il costo del rifugio è di € 42 per il pernottamento, cena e colazione; l'accompagnamento della guida per la giornata di domenica sarà gratuito se il numero di partecipanti è di almeno 15 persone.

**Per informazioni:** 3332102653 - segreteria@caivicenza.it

**SETTEMBRE** ven. 18 • sab. 19 • dom. 20



## **NON SOLO CÒNERO**

**Nelle Marche con gli amici del CAI di Rieti.**

**Tre giorni tra verde e blu,**

**con traversata del Monte Cònero e Gola di Frasassi.**



**Difficoltà:** Escursionistico **T / E**

**Trasporto:** pullman



**Direttori di escursione:**

Ronald Carpenter, Luigi Pelliccione

*Dopo essere stati ospitati nel Lazio nel 2013 ed aver ospitato gli amici di Rieti sui nostri monti nel 2014, ci ritroviamo di nuovo a metà strada accogliendo la proposta di un percorso tra mare e monti (o tra verde e blu) nell'entroterra marchigiano.*

*Il venerdì sarà dedicato ad una visita del Parco del Cònero e dell'area di Portonovo, chiesetta romanica che sorge in riva al mare, con possibilità di fare il bagno.*

*Il sabato e la domenica saranno escursionistici: al sabato è prevista la traversata del Monte Cònero fino a Sirolo, mentre alla domenica visiteremo la Gola di Frasassi, località famosa per le Grotte. A conclusione l'ormai famoso momento conviviale con specialità laziali e vini veneti, prima di rientrare a Vicenza.*



## PROGRAMMA

### VENERDÌ 18 - BAIA DI PORTONOVO E PASSO DEL LUPO

- 07:00** Partenza da Vicenza, casello di Vicenza Est per Bologna, A-14, Sirolo (AN). Soste lungo il percorso.
- 14:30** Incontro con la Guida presso il Centro Visite del Parco del Conero in Via Peschiera 30/A a Sirolo. Breve visita alla struttura, introduzione al Parco del Conero e successivo trasferimento alla Baia di Portonovo. Arrivo in piazzetta e inizio del percorso ad anello con visita dell'antica Chiesa di Santa Maria di Portonovo gioiello d'architettura romanica in pietra bianca del Conero gestita dal F.A.I., Fondo per l'Ambiente Italiano (prevista offerta libera discrezionale all'ingresso), con possibile sosta in spiaggia per bagno.
- 18:30** Trasferimento in struttura, sistemazione nelle camere e relax. Cena e tempo libero.

### SABATO 19 - LA TRAVERSATA DEL MONTE CÒNERO

- 09:00** Incontro con la Guida presso il Centro Visite del Parco del Conero a Sirolo. Trasferimento presso il punto di partenza del trekking alla scoperta del Parco. Partenza dalla località Poggio di Ancona lungo un tracciato in traversata che permetterà la conoscenza del parco a 360 gradi, panorami mozzafiato dal balcone naturale di Pian Grande, al Belvedere Nord, le antiche Cave Romane (grotte Romane) e la Badia di San Pietro al Conero ex Monastero Benedettino. Sosta pranzo presso il chiosco bar nella parte sommitale del Monte Conero. Dopo pranzo ripresa del trekking lungo il sentiero 301 che permetterà di avere vedute eccezionali verso la famosa Baia delle Due Sorelle e la costa sud delle Marche. Arrivo direttamente in spiaggia a San Michele e tempo utile per un buon bagno ristoratore. Risalita alla volta del borgo di Sirolo. Arrivo al borgo di Sirolo e tempo libero per visita.



**18:00** Rientro in hotel, cena e tempo libero.

## **DOMENICA 20 - NON SOLO CÒNERO: LA GOLA DI FRASASSI**

**07:30** Partenza con il pullman da Sirolo per il parcheggio delle Grotte di Frasassi.

**09:00** Incontro con la Guida e trasferimento al punto di partenza presso San Vittore, con proseguimento lungo un itinerario ad anello nel Parco Naturale delle Gole della Rossa e di Frasassi fino al Monte Ginguno, Vallemanina e valico del Monte di Frasassi con rientro al punto di partenza. Sosta per pranzo al sacco lungo il percorso.

**15:30** Arrivo al pullman e tradizionale momento conviviale.

**16:30** Saluti e partenza per il rientro per il percorso di andata. Soste lungo il percorso.

**22:30** Arrivo previsto a Vicenza.

Per motivi di prenotazione del servizio, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e termineranno il 30 aprile, accompagnate da una caparra di € 40 (non restituibili se il partecipante non verrà sostituito), da confermare successivamente in sede con il saldo della quota indicata di sotto nei mercoledì di settembre,

Ulteriori informazioni in merito alle modalità di iscrizione e al numero dei posti disponibili saranno pubblicate nella bacheca in sede e sul sito internet.

La quota di partecipazione individuale è di € 135, comprensiva di:

- Alloggio con sistemazione in camera doppia presso l'Hotel \*\*\* Tre Querce di Camerano.
- Trattamento di mezza pensione dalla cena del 18 alla colazione del 20, bevande incluse.
- Servizio di Guida escursionistico-naturalistica della Cooperativa Forestalp nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre.

La quota non comprende l'attivazione dell'assicurazione per i non soci; le spese del viaggio A/R e spostamenti in loco, il supplemento camera singola di € 15 a notte; un eventuale cestino per il pranzo di mezzogiorno, disponibile su richiesta in hotel al costo di € 5 cadauno.

Nel caso non si raggiungesse un numero minimo di partecipanti, il viaggio sarà effettuato con mezzi propri.

**Equipaggiamento:** da escursione in media montagna.

**Per informazioni:** 3485524420 - [www.caivicenza.it](http://www.caivicenza.it)



## MONTE BALDO

**"GITA IN ROSA" riservata esclusivamente ALLE DONNE**  
Escursione intersezionale con la sezione di Dueville

	<b>Difficoltà:</b> escursionistico <b>E</b>		<b>Dislivello:</b> ↑ 550 m, ↓ 1300 m
	<b>Durata:</b> 7 ore		<b>Cartografia:</b> sentieri Monte Baldo C.A.I. - scala 1:25000
	<b>Direttori di escursione:</b> Sez. CAI Dueville: Paola Colpo Sez. CAI Vicenza: Pompea Colpo		<b>Trasporto:</b> Pullman

*Traversata spettacolare per dorsali e creste del monte Baldo. E' un susseguirsi di panorami e visioni bellissime sul lago Di Garda.*

*Il M. Baldo è un rilievo montuoso circoscritto da confini naturali che lo isolano e lo evidenziano nettamente. E' delimitato a nord dalla valle del Loppio, a est dalla val d'Adige, a sud dall'anfiteatro morenico di Rivoli e della piana di Caprino, a ovest dal lago di Garda. E' una dorsale montuosa che si estende da nordest verso sudovest per una lunghezza di circa 40 km, con una serie di cime tutte superiori ai 2000 m. L'origine geologica del M. Baldo risale alle lentissime sedimentazioni calcaree dei caldi mari del Mesozoico, successivamente corrugate durante la formazione delle Alpi da movimenti orogenetici verificatisi nell'Era Terziaria (all'incirca tra i 60 e i 20 milioni di anni fa ed ancora adesso in fase di svolgimento).*



### PROGRAMMA

**06:00** Partenza da Dueville.

**06:30** Partenza da Vicenza piazzale A&O di Laghetto.

**08:00** Malcesine: salita con funivia a Bocca-Spino (1720 m) meta cima Valdritta (2218 m), punta Telegrafo (Rifugio Telegrafo), Bocchetto di Coal Santo, Rifugio Fiori del Baldo, creste di Naole, Prada dove ci aspetterà il pullman.

**20:00** Arrivo previsto a Vicenza.

**Equipaggiamento:** da escursione in media montagna.







**Iscrizioni:** si ricevono in sede, dalle ore 21:00 alle 22:00, mercoledì 9 settembre e mercoledì 16 settembre, accompagnate da una caparra di € 30.

**Per informazioni:** 0444509515 - segreteria@caivicenza.it

## ALPI GIULIE SLOVENE

Mala Mojstrovka e

Prisojnik per la via ferrata dell'Okno

	<b>Difficoltà:</b> <b>EEA</b>		<b>Dislivello:</b> 1°g.: 721 m 2°g.: 1025 m
	<b>Durata:</b> 1°g.: 7 ore 2°g.: 10 ore		<b>Trasporto:</b> pullman
	<b>Direttori di escursione:</b> Gregorio Andriollo		<b>Cartografia:</b> Kompass n° 064 Alpi Giulie - 1:25.000

*Non uno dei più alti ma senz'altro uno dei più imponenti giganti di roccia di queste lontane, bellissime montagne calcaree. Un invito a smarrirsi tra le sue pareti e giocare ad indovinare volti femminili tra le pieghe del calcare od a scoprire giganteschi fori naturali che si dischiudono improvvisamente all'occhio umano.*

*Montagna dai cento volti, rilievo a carattere universale che offre invitanti mete a tutte le specie di visitatori: lo saliremo attraverso l'oscura parete nord per la Jesenica Pot (via dell'Okno) per poi proseguire lungo la solare cresta terminale.*

*Superbo e vastissimo il panorama che si apre dalla vetta rocciosa, soprattutto verso le Giulie Orientali, le Karavanke e le Carniche.*



## PROGRAMMA

### SABATO 13

- 06:00** Partenza in pullman dal piazzale dell'autostrada Vicenza Est per Venezia, Udine, Tarvisio, Kranjska Gora, Passo Vrsic m.1611; soste lungo il percorso.
- 10:00** Arrivo al passo Vrsic, sosta poi partenza per la Mala Mojstrovka m.2332 attraverso la via normale per la cresta sud (ore 2-2,30) oppure lungo il sentiero attrezzato Hanzova pot sulla parete nord (ore 3-3,30); è possibile anche effettuare qualche breve passeggiata negli immediati dintorni del Vrsic, come, ad esempio, il raggiungimento della sella Vratica m.1799 ed uno sguardo al bellissimo belvedere dello Sleme, oppure la salita del monte Vrsic m.1738, punto panoramico verso il Prisojnik.
- 17:00** Partenza dal passo Vrsic per raggiungere il Rifugio Erjavceva Koca, posto in un luogo ameno sulla strada del passo Vrsic a 1525 metri di altitudine, sistemazione, cena e pernottamento.

### DOMENICA 14

- 05:30** Sveglia e colazione, poi partenza direttamente dal rifugio con il sentiero che ci porta all'inizio della via per la vetta del Prisojnik attraverso la via ferrata dell'Okno, spettacolare finestra naturale, e la cresta Ovest.
- 10:00** Arrivo in vetta al Prisojnik m.2547, sosta poi partenza per la traversata, parziale, della cresta orientale attraverso la via ferrata "Jubileina Pot", la quale portandoci per cenge esposte verso lo Zadnji Prisank ci permetterà di prendere il sentiero di rientro verso il Passo Vrsic, riallacciandoci al sentiero della via comune meridionale.
- Lungo il tragitto passeremo il luogo ideale dove osservare (prima del rifugio Postarski dom) sulla parete rocciosa la forma di un viso con l'espressione triste, è il viso la "Ragazza Pagana" (Ajdovska deklica), di cui si narra una antica leggenda.
- 16:00** Arrivo al Passo Vrsic, m.1611, sosta, poi rientro a Vicenza per il percorso dell'andata; momento conviviale e soste lungo il percorso.
- 21:00** Arrivo previsto a Vicenza.

**Nota:** tutti gli orari sono indicativi in quanto le variabili possono essere molteplici.

### Equipaggiamento:

Obbligo di imbracatura completa (possibilmente) oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set completo per ferrata di tipo omologato (non autocostruito), casco da roccia. E' richiesto il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio.

### Carta d'identità valida e tessera CAI in regola.

**Iscrizioni:** Per l'esigenza di prenotare il rifugio ed il pullman, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di € 40, nelle serate di mercoledì.

**Per informazioni:** 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



## PAESAGGI DELLA GUERRA IN ALTIPIANO

Sulle tracce della presenza dei soldati inglesi

Escursione storico-paesaggistica, letture di brani.



**Difficoltà:** Escursionistico **E**



**Dislivello:** 350 m, in saliscendi



**Durata:** 7 ore



**Trasporto:** mezzi propri



**Direttori di escursione:**

Gianni Pellattiero, Silvia Zanutto.

**Guida storico-paesaggistica e letture:** Claudio Rigon



**Cartografia:** Carte delle Sezioni

Vicentine del C.A.I. : Sentieri Altopiano dei Sette Comuni - Scala 1:25000

*Si rinnova il nostro appuntamento con Claudio Rigon, quest'anno sulle tracce della presenza dei soldati inglesi in Altipiano. È una storia, quella di questa presenza, che inizia nel marzo del 1918: due divisioni inglesi (vale a dire all'incirca 24.000 uomini) furono inviate e presero posizione in Altipiano. Erano venute in Italia subito dopo Caporetto, in nostro aiuto, ed erano state prima sul Piave, nella zona del Montello. Resteranno in Altipiano fino alla fine della guerra, che anche lassù si concluderà con una battaglia finale, parallela a quella di Vittorio Veneto. Gli austriaci in rotta abbandoneranno finalmente le nostre montagne, incalzati fino a Levico, Caldonazzo e quindi alle porte di Trento.*

*A marzo, quando gli inglesi erano arrivati (e c'era naturalmente ancora la neve) avevano rilevato le trincee costruite e occupate fino a quel momento dagli italiani, nella fascia di boschi che fanno da corona alla conca di Asiago verso la pianura. Il settore loro assegnato andava più precisamente dalle pendici nord-est del Kaberlaba (la zona del Lazzaletto e del cimitero del Barenthal) fino allo Zovetto e a Campiello, passando per il Lemerle e il Magnaboschi. Ma tutti i boschi dietro, fino al ciglio estremo dell'Altipiano che dà sulla pianura, dal monte Corno fino a monte Paù, erano solcati di trincee, di seconda e di terza linea. Gli inglesi adattarono le trincee italiane al loro modo di combattere, ne costruirono di nuove, costruirono altri ricoveri, caverne, baracche, case, ospedali.*

*È una storia che conosciamo poco, una storia che non si è fissata nella memoria popolare (e però tutti sono entrati, immagino, in almeno uno dei cinque cimiterini inglesi che sono rimasti a testimoniarla).*

*Val la pena provare ad avvicinarla. Nei boschi ne rimangono molte tracce, lunghissimi tratti di trincea che serpeggiano fra pietre e alberi, con caverne, gallerie, bunker e altri manufatti. E poi ci sono i cimiteri, la cui storia, che sarà nel dopoguerra così diversa dalla nostra, merita di essere raccontata. E documenti e letture importanti, e anche domande, curiosità. Come guardavano ai nostri soldati, al nostro esercito, i soldati e gli ufficiali inglesi? E come vedevamo noi loro?*

### PROGRAMMA

È un'escursione questa volta ancora in parte da costruire, su cui daremo qui perciò solo delle indicazioni di massima. La prepareremo con la consueta attenzione, attraverso sopralluoghi e studi. Il programma definitivo con la newsletter.

- 07:30** Partenza dal piazzale A&O di Laghetto con mezzi propri in direzione di Calvene (sosta colazione), dove si prenderà la strada di guerra che di lì sale in Altipiano, ottima e ora naturalmente asfaltata.
- 09:00** Prima tappa il cimiterino inglese di Cavalletto sul bordo alto dell'Altipiano. È forse il più bello e il meno conosciuto e il più solitario dei cinque cimiteri inglesi. Storia del luogo.
- 09:45** Dopo aver ripreso le macchine, tagliando in costa per un breve tratto, si entra in Altipiano per la tagliata di Granezza. Breve sosta, storia del luogo.
- 10:00** Si continua sempre in auto scendendo la val Barenthal fino a S. Sisto (Lazzaretto), dove si lasciano le macchine. Siamo a ridosso di dove era la prima linea. Panoramica storico paesaggistica.
- 10:30** Si inizia l'escursione seguendo la trincea di immediata seconda linea, che sale e scende nel fitto del bosco in direzione del Kaberlaba, un percorso affascinante, solitario e selvatico, fra i faggi che iniziano a ingiallire e abeti e grandi pietre, con solo la trincea a indicare la via. Lungo il percorso capisaldi e osservatori e caverne. Preciseremo più avanti diramazioni e altre mete, così come il percorso del ritorno.
- 16:00** Arrivo alle macchine. Momento conviviale di fine escursione.
- 17:00** Partenza per Vicenza.

**Equipaggiamento:** da escursione in media montagna.

**Iscrizioni:** Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate di mercoledì 23 e 30 settembre, accompagnate dalla quota di € 5.

**Per informazioni:** 3466251041



*Il cimitero inglese di Cavalletto, foto C.D.Bonomo, 1923*





## **ALTOPIANO DI ASIAGO**

### **L'Altopiano e la storia in Mountain Bike**



**Difficoltà:** **E**



**Dislivello:** 770 m



**Durata:** 6 ore, 27 km



**Trasporto:** mezzi propri



**Direttori di escursione:**  
Michele Savio



**Cartografia:** Carte delle Sezioni  
Vicentine del C.A.I. : Altopiano dei  
Sette Comuni - scala 1:25000

*Itinerario storico/naturalistico attraverso la zona centro-settentrionale dell'Altopiano di Asiago dove si svolsero epiche vicende d'armi durante la Prima Guerra Mondiale, che vide in questi luoghi tragedie immani e dove ancora oggi rimangono i segni indelebili delle battaglie ad un secolo di distanza. Faranno da cornice gli ambienti di media e alta montagna caratterizzati da foreste di conifere, arbusteti alto-alpini e pascoli abitati da varie specie animali, tra cui, non ultimo Genè (o M4).*

*Il tracciato prevede alcune soste presso i luoghi di maggiore interesse storico/naturalistico, dove verranno illustrate le peculiarità dei siti.*



#### **PROGRAMMA**

**07:00** Partenza dal Piazzale del Mercato Nuovo con mezzi propri per Tresche Conca, Asiago, Colonia Sant'Antonio, bivio Scoglio Bianco, da dove si parte in MTB per l'escursione. Sosta lungo il percorso prima di raggiungere il punto di partenza.

**Equipaggiamento:** bicicletta in perfetto ordine, camera d'aria di scorta, pompa. Si raccomanda l'uso del casco da bicicletta, abbigliamento adeguato alla stagione, pranzo al sacco e autonomia per quanto riguarda l'acqua (in zona non ce n'è).

**Iscrizioni:** Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 23 e 30 settembre e 7 ottobre, fino ad un numero massimo di 20 partecipanti, accompagnate dalla quota di € 5.

**Per informazioni:** 3402960979 - segreteria@caivicenza.it



**MARRONATA SOCIALE AL RIFUGIO SCHIO**



**Difficoltà:** E / EE



**Cartografia:** Sentieri Pasubio Carega, Sezioni Vicentine del C.A.I.



**Direttori di escursione:**  
Commissione per l'Escursionismo.



**Trasporto:** mezzi propri

*Il crescente successo di consensi e di partecipazione ottenuti negli ultimi anni, grazie anche all'apporto dei gruppi sezionali, ci conferma l'importanza di questo simpatico momento di ritrovo sociale, ultimamente rallegrato da un numero di bambini che ogni anno aumenta. Riproponiamo quindi la festa di chiusura dell'attività sociale estiva al Capanna Sociale Schio a Campogrosso, confidando nel bel tempo.*

*La Commissione per l'Escursionismo organizzerà le tradizionali escursioni in zona con partenza dal parcheggio di Campogrosso: indicativamente il Sentiero del Fumante per la Comitiva A e l'Anello Storico per la Comitiva B.*



**PROGRAMMA**

- 07:00** Gruppo A: Partenza dal Piazzale del Mercato Nuovo (possibilità di car pooling).
- 07:30** Gruppo B: Partenza dal Piazzale del Mercato Nuovo (possibilità di car pooling).
- 08:30** Ritrovo a Campogrosso, nel parcheggio di fianco alla Sala Polifunzionale Gino Soldà e partenza del Gruppo "A".
- 09:00** Ritrovo nel parcheggio di Campogrosso e partenza del Gruppo "B".
- 14:00** Fine delle escursioni e festa alla nostra Capanna Sociale Schio con castagne, patate americane, dolci e... giochi.

Per chi lo desidera, possibilità di pernottamento la notte di sabato al "Rifugetto".

**Iscrizioni:** Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di ottobre, accompagnate dalla quota di € 5, con possibilità di iscrizione direttamente sul posto

**Per i non soci che intendono partecipare alle escursioni, è obbligatoria l'iscrizione entro il venerdì in modo da poter attivare l'assicurazione.**

Responsabili della Marronata: Eugenio De Gobbi e Mariano Zanella.



## **ALTOPIANO DI ASIAGO**

### **Sentiero "del Vu"**



**Difficoltà:** Escursionistico **E**



**Dislivello:** 1100 m



**Durata:** 7 ore



**Trasporto:** mezzi propri



**Direttori di escursione:**  
Giovanni Vaccari, Orazio Azzolini



**Cartografia:** Tabacco n° 50 - Altipiano dei Sette Comuni, Asiago, Ortigara - 1:25000

*L'escursione percorre inizialmente una mulattiera selciata, ora poco frequentata, che permetteva un veloce collegamento dal fondo valle con i pascoli alti del Comune di Valstagna. Restano evidenti le tracce di un notevole sfruttamento del territorio e di una forte antropizzazione, testimoniata dai resti di numerose casare ad essa collegate.*

*Dal Col d'Astiago si rientra lungo il sentiero 775 dedicato ad Albino Celi (1915-1963), leggendaria figura di recuperante conosciuto come "El Vu" per il fatto che dava del Voi a tutti. Alla sua storia si è ispirato il film "Il recuperante" di Ermanno Olmi ed il libro "Le stagioni di Giacomo" di Mario Rigoni Stern.*

*Il tracciato percorre la linea di postazioni approntate durante la prima guerra mondiale denominata "linea di sbarramento delle stelle e dei terrazzi" (stelle per "stele" o "stee" tronchetti d'albero, e terrazzi per via delle masiere di Valstagna).*



Ennio POLETTI, tutti i diritti riservati

## PROGRAMMA

- 06:45** Partenza dal piazzale del supermercato A&O di Laghetto per Oliero di Sopra (160 m).
- 08:00** Inizio dell'escursione lungo il sentiero 773 che risale prima la Val del Pero, poi la Val Scura dove incrocia il sentiero 771 per giungere alla casera Le Pozzette (1045 m). Da qui, in breve, si raggiunge la vetta del Col d'Astiago riconoscibile dal grande manufatto dell'acquedotto che fornisce l'acqua a tutto l'Altopiano (1241 m). Pausa pranzo.
- 12:00** Lungo la dorsale si raggiunge in breve il complesso di fortificazioni della forcella di Val d'Ancino, tra queste una spettacolare galleria lunga 60 metri, con postazioni d'osservazione e di mitragliatrice.
- 13:00** Lungo il sentiero 775 si scende il ripido pendio che chiude la Val Stolaite fino a raggiungere a quota 897 la trincea che immette alla strapiombante balconata naturale denominata "La Grottona". Dopo aver ammirato la superba vista sul Canale di Brenta si riprende la ripida discesa costellata di numerosi ruderi militari fino ad incrociare l'Alta Via del Tabacco (540 m). Da qui il sentiero, tra campi terrazzati e imponenti masiere, in alcuni punti alte oltre 4 metri, termina in Contrà Londa (221 m).
- 15:00** Conclusione dell'escursione e momento conviviale. Rientro a Vicenza.

**Equipaggiamento:** da escursione in media montagna. Pila frontale.




**Iscrizioni:** Le iscrizioni sono aperte nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, accompagnate dalla quota di € 5.

**Per informazioni:** 3403276275, 0444513012 - [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)



## CAMPO BASE DELL'EVEREST

### Valle di Gokyo

	<b>Difficoltà:</b> Escursionistico <b>EE</b> (Tea house trek)		<b>Durata:</b> 17 giorni
	<b>Direttore di escursione:</b> Bertolotto Augusto, Chiara Sandri		

*Il trekking che ci porta al Campo base Everest, e' un mix di emozione, spettacolarità e soddisfazione, punto di arrivo per escursionisti di tutto il mondo, e punto di partenza per altrettanti alpinisti.*

*Il trekking comincia dopo un'ora di volo da Kathmandu.*

*La valle del Khumbu, una delle regioni più suggestive in Nepal, è luogo di moltissimi percorsi escursionistici di alto livello.*

*In questo trekking, oltre che respirare storia, osserveremo molto da vicino alcune tra le vette più alte del pianeta, tra cui l'Everest, il Makalu, il Cho Oyu e il Lhotse.*

*Diversi 7000 m e 6000 m, faranno da cornice alla nostra lunga passeggiata attraverso la storia dell'escursionismo.*



*Passeremo nei villaggi abitati dagli Sherpa fino ad arrivare al Kala Pattar (5545 m), da cui potremo ammirare le più alte montagne Himalayane, in particolare il versante sud ovest dell'Everest per arrivare poi al campo base dell'Everest, che si trova sulle sponde del ghiacciaio del Khumbu.*

*Dopo aver raggiunto il campo base, attraverseremo il Cho La Pass, situato a quasi 5400 metri di quota e raggiungeremo la bellissima Valle di Gokyo.*

*La vetta del Gokyo Ri, con i suoi 5400 metri, sarà l'ultimo traguardo di soddisfazione. Da qui potremo godere di vedute davvero uniche sul Cho You e sul Makalu.*

*Il rientro lungo la valle di Gokyo ci porterà a Lukla dove riprenderemo il volo per Kathmandu.*

*ACCOMPAGNATORI: Guide NMA (Nepal Mountaneering Association) e portatori Nepalesi appartenenti a primario operatore Italo-Nepalese membro di NTB, NMA e TAAR, le tre più grandi istituzioni turistiche e alpinistiche Nepalesi, sensibile al turismo di tipo sostenibile e responsabile.*

## **PROGRAMMA**

Arrivo e partenza: Lukla  
Sistemazione: Lodges  
Altitudine massima: 5545 metri  
Etnie: Sherpa, Rai, Tibetan  
Regione: Solokhumbu (Everest)  
Ore di camminata: 4-8 ore .

**GIORNO 1** - Arrivo a Kathmandu (1340m).

**GIORNO 2** - Kathmandu - Lukla - Phakding (2610 m).

**GIORNO 3** - Phakding - Namche Bazaar (3480 mt).

**GIORNO 4** - acclimatamento a Namche Bazaar.

**GIORNO 5** - Namche Bazaar -Tengboche (3867m).

**GIORNO 6** - Tengboche - Dingboche (4530m).

**GIORNO 7** - acclimatamento a Dingboche.

**GIORNO 8** - Dingboche - Lobuche (4930 m).

**GIORNO 9** - Lobuche - Gorak Shep (5160 m) - Kala Patar (5545 m).

**GIORNO 10** - Lobuche - campo base Everest - Dzonghla (4830 m).

**GIORNO 11** - Dzonghla - Cho La Pass - Gokio village (4790 m).

**GIORNO 12** - Gokio village - Gokio Ri (5360 m).

**GIORNO 13** - Gokio village - Dole (4200 mt).

**GIORNO 14** - Dole - Namche.

**GIORNO 15** - Namche - Lukla .

**GIORNO 16** - jolly day.

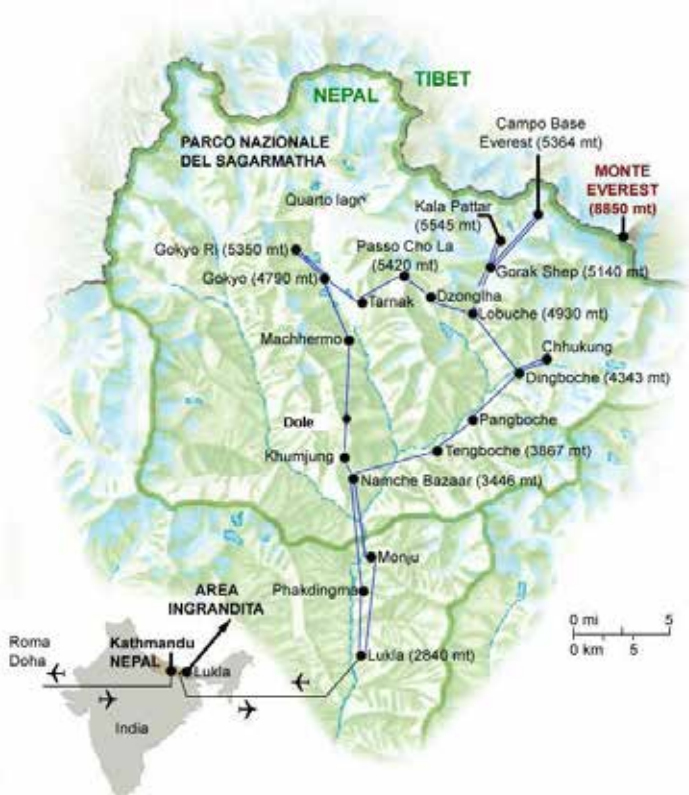
**GIORNO 17** - rientro in Italia.

NOTE: L'itinerario è soggetto a variazioni in considerazione del meteo e della condizione psico-fisica dei partecipanti.

**Iscrizioni:** Il trekking non presenta difficoltà tecniche, tuttavia è richiesta buona forma fisica, i partecipanti limitati a 12 saranno accettati di persona dal direttore di escursione.

Vista l'esigenza di prenotare i voli e riservare i lodges, le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate di mercoledì 25 febbraio 2015, 11 e 18 marzo 2015 dalle 21:00 alle 22:00 accompagnate da una caparra di € 150.

**Per informazioni:** [segreteria@caivicenza.it](mailto:segreteria@caivicenza.it)



# ESCURSIONI 2015



<b>APRILE</b> domenica <b>19</b>	SUI SENTIERI DI BOLCA con visita al museo dei fossili	<b>T</b>	
<b>MAGGIO</b> domenica <b>3</b>	LAGO DI LECCO Ferrata del Resegone – Punta Cermenati	<b>EEA</b> <b>EE</b>	
<b>MAGGIO</b> domenica <b>17</b>	COLLI BERICI Alla scoperta delle erbe commestibili	<b>E</b>	
<b>MAGGIO</b> domenica <b>24</b>	LAGO DI GARDA Sentiero delle Busatte	<b>E</b>	
<b>MAGGIO</b> domenica <b>31</b>	VALLE DEL RIO TORTO Giornata Nazionale dei Sentieri	<b>EE</b>	
<b>GIUGNO</b> domenica <b>7</b>	MONTE ALBANO Ferrata Ottorino Marangoni	<b>EEA</b>	
<b>GIUGNO</b> domenica <b>14</b>	GRUPPO DELLA MOIAZZA Uscita a tema geologico	<b>EE</b>	
<b>GIUGNO</b> domenica <b>21</b>	DOLOMITI - VALLE DEL CORDEVOLE Col di Lana	<b>E</b>	
<b>GIUGNO</b> domenica <b>21</b>	BUSO DELLA RANA Gita in grotta	<b>E</b>	
<b>GIUGNO</b> domenica <b>28</b>	GITA ANNUALE ASSOCIAZIONI ALPINISTICHE VICENTINE Pale di San Martino	<b>E</b>	
<b>LUGLIO</b> sab. <b>11</b> - dom. <b>12</b>	ALPI AURINE – ALTI TAURI Grossvenediger	<b>A</b>	
<b>LUGLIO</b> mer. <b>15</b> - mer. <b>22</b>	PIRENEI ARAGONESI Gemellaggio con la sezione DAV di Pforzheim (Germania) e del Gruppo Goi- Zale di Gernika (Paesi Baschi)	<b>EE /</b> <b>EEA</b>	
<b>LUGLIO</b> sab. <b>18</b> - dom. <b>19</b>	TESTA DEL RUTOR intersezionale con Montecchio Maggiore	<b>EE</b>	

<b>LUGLIO</b> sab. 25 - dom. 26	ALPI GIULIE - JÔF DI MONTASIO Ferrata Amalia e canalone Findenegg	<b>EEA</b>	
<b>AGOSTO</b> gio. 6 - mar. 11	TREKKING ESTIVO Gruppo delle Odle, Gruppo del Sella e Gruppo del Catinaccio.	<b>EEA</b>	
<b>SETTEMBRE</b> sab. 5 dom. 6	ALPI ORIENTALI - NORICHE - AURINE Via Normale al Gran Pilastro - Hochfeiler	<b>A</b>	
<b>SETTEMBRE</b> sab. 12 - dom. 13	PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO Val di Rabbi - Rifugio Dorigoni	<b>EE</b>	
<b>SETTEMBRE</b> ven. 18 - dom. 20	NON SOLO CÒNERO Con gli amici del CAI di Rieti	<b>T / E</b>	
<b>SETTEMBRE</b> domenica 20	MONTE BALDO "Gita in rosa" con la Sezione di Dueville	<b>E</b>	
<b>SETTEMBRE</b> sab. 26 dom. 27	ALPI GIULIE SLOVENE Mala Mojstrovka e Prisojnik per la via ferrata dell'Okno	<b>EEA</b>	
<b>OTTOBRE</b> domenica 4	PAESAGGI DELLA GUERRA IN ALTIPIANO – Sulle tracce della presenza dei soldati inglesi	<b>E</b>	
<b>OTTOBRE</b> domenica 11	PICCOLE DOLOMITI "A zozzo per le nostre montagne"	<b>A</b>	
<b>OTTOBRE</b> domenica 11	ALTOPIANO DI ASIAGO L'Altopiano e la storia in Mountain Bike	<b>E</b>	
<b>OTTOBRE</b> domenica 18	MARRONATA SOCIALE A CAMPOGROSSO	<b>E / EE</b>	
<b>OTTOBRE</b> domenica 25	VALSUGANA Sentiero "del Vu"	<b>E</b>	
<b>OTTOBRE - NOVEMBRE</b>	CAMPO BASE DELL'EVEREST Valle di Gokyo	<b>EE</b>	



: escursione adatta alla partecipazione delle famiglie

Tipolitografia Pavan



**IL COLORE  
DELLE  
TUE IDEE!**



**Progettazione e realizzazione  
depliant pubblicitari**



**Stampa digitale piccolo  
e grande formato**



**Stampati commerciali  
ed editoriali**



**Modulo continuo**

**Tipolitografia Pavan snc**

Via Corbetta, 33 - 36100 VICENZA

Tel. 0444 500159 - Fax 0444 301082

e-mail: [pavantip@libero.it](mailto:pavantip@libero.it)